



CHIERICI REGOLARI SOMASCHI  
ARCHIVIO GENERALE

.....  
PROVINCIA

.....  
ANDINA

ANNO DI FONDAZIONE .....

CORRISPONDENZA

1878 - 1879



ORDINE CHIERICI REGOLARI SOMASCHI

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA

**CENTRO SAN JERONIMO MIANI  
PADRES SOMASCOS**

Calle 167 No. 58-31 - Tel. 54 13 65  
Apdo. Aéreo 100243  
Bogotá, D. E.

MILANO 27 febbraio 1978 B.D.

BOGOTÁ 23 gennaio 1978 B.D.

Al N.º. RR. PP. SUPERIORE e VICARIO  
Del Commissariato di RÍO NEGRÓ e COLOMBIA  
Al P. VICARIO PROVINCIALE  
e CONSIGLIERI PROVINCIALI  
SEDI

R. e caro Padre.

Invio lo schema di proposte emerse dalle varie consultazioni fatte  
ai Confratelli del Commissariato per la sistemazione del medesimo.

responsabili

DIRETTORE COMMISSARIO : P. Mariani Luigi  
SUPERIORE di RIO NEGRO: P. Zago Alvise  
VICARIO del CENTRO S.J.: P. Gorlini Stefano

ARCHIVIO GENERALE CRS

1978 -

1979

PROVINCIA

ANDINA

CORRISPONDENZA


CENTRO SAN JERONIMO MIANI  
PADRES SOMASCOS

Calle 167 No. 58-31 - Tel. 54 13 65  
Apdo. Aéreo 100243  
Bogotá, D. E.

BOGOTÁ' 23 gennaio 1978 B.D.

AL P. VICARIO PROVINCIALE  
e CONSIGLIERI PROVINCIALI  
SEDI

M.R. e caro Padre.

Invio lo schema di proposte emerse dalle varie consultazioni fatte coi Confratelli del Commissariato per la sistemazione del medesimo.

Responsabili

PADRE COMMISSARIO : P. Mariani Luigi  
P. SUPERIORE di RIO NEGRO: P. Zago Alvise  
P. RETTORE del CENTRO S.J.: P. Gorlini Stefano  
P. RETTORE di TUNJA : P. Niero Carlo  
P. SUPERIORE di BUCARAMANGA: P. Bertoletti Angelo

DEI CHIERICI (al Centro S.J.) P. Gorlini Stefano (=presso il Centro S.J.)  
DEI SEMINARISTI A TUNJA: P. Viale Artemio (=presso Tunja)

NB. Il Consiglio del Commissariato verterà proposto dopo la nomina e ratifica dei Superiori e responsabili fatta dai Superiori Maggiori d'Italia.-

Sistemazione delle Case

RIO NEGRO : P. Zago A. =Parroco  
P. Narciso B. =Aiuto in Parrocchia e Vocazioni.  
CENTRO S.J. : P. Mariani L. =Animazione spirituale e rapporti esterni.  
P. Responsabile dei Teologi e Istituto.  
P. Re Bruno. =Assistenza.  
P. Cagliani Assistenza.  
TUNJA : P. Framarin D. =Pastorale Vocazionale - Aiuto P. Viale e Scuola.  
P. Niero C. =Direttore dell'Istituto e del settore tecnico d.scuola.  
P. Viale A. =Direttore dei Seminaristi e Sindaco dell'Oratorio.  
P. Introzzi A. =Organizzazione scuola e insegnamento.-  
Fr. Cano L. =Scuola V<sup>a</sup> Bacillerato e assistenza.  
BUCARAMANGA : P. Bertoletti A. =Responsabile della Parrocchia e Pastorale Vocazionale  
P. Ronchetti M. =Parrocchia.-

NB. Questo è lo schema di sistemazione sostanzialmente approvato da tutti dopo vari incontri individuali e due incontri plenari. Venerdì pomeriggio avremo un ultimo incontro plenario soprattutto di preghiera.- I chierici si è pensato di sistemarli al Centro S.J. per frequentare il Seminario interdiocesano. Gli altri seminaristi rimangono attualmente tutti a Tunja seguiti da P. Viale che qui è ritenuto l'unico veramente preparato per tale lavoro. Naturalmente essendo P. Mariani libero dall'incarico da Rettore dell'Istituto avrà la possibilità di prendere contatto più frequentemente sia con i Chierici e che gli altri seminaristi.-

Sto preparando una relazione più ampia che penso consegnarVi di persona al mio rientro. Qui le scuole purtroppo cominciano ai primi (verso il 12) di febbraio. Dovremo quanto prima procedere alle nomine.- Avrete avuto qualche notizia della salute di P. Viale ricoverato prima a Tunja e poi d'urgenza a Bogotà per un sospetto blocco renale. Ora sta' meglio.- Vi saluto fraternamente anche a nome dei Confratelli.- Memento ad invicem.-

PADRE ARRIGONI CESARE CRS (Prep. Prov.)

*Cesare Arrigoni*



ORDINE CHIERICI REGOLARI SOMASCHI  
PROVINCIA LOMBARDO- VENETA

MILANO 27 febbraio 1978 B.D.

---

IL PREPOSITO PROVINCIALE

Molto Reverende e caro Padre Commissario,

Ho appena ricevuto da Roma le  
nomine e mi premuro d'inviarle a Lei e a tutte le Comunità' per acce-  
rare i tempi dato anche la difficoltà' della posta in questo momento. -  
Assiduo per Lei e per il Suo non facile compito di animazione e guida  
delle Comunità' una particolare preghiera. Sono certo che il Signore ci  
sarà molto vicino nel nostro delicatesissimo lavoro. - Di nuovo un augurio  
e un saluto cordialmente fraterno. -

Padre Cesare Arrigoni CRS  
(Preposito Provinciale )

MILANO 27 febbraio 1978 B.D.

**Ai MM.RR.PP.SUPERIORI e RELIGIOSI  
Dei Commissariati U.S.A e COLOMBIA**

Molto Reverende Padre e cari Confratelli.

Vi comunico che il Consiglio Provinciale in data 23 II° e.a. ha nominato:

- il M.R. Padre MARIANI LUIGI Commissario della Colombia
- il M.R. Padre NIERO CARLO Superiore della Comunità di Tunja
- il M.R. Padre GORLINI STEFANO Superiore della Comunità del Centro S.J
- il R.P. ZAGO ALVISE Delegato del Commissario nella Comunità/in Bogotà<sup>1</sup> di Rio Negro in Bogotà.--
- il R.P. BERTOLETTI ANGELO Delegato del Commissario nella Comunità di Bucaramanga.
- il M.R.P. ZANATTA ALBERTO Superiore della Comunità di Manchester(U.S.A)

In data 23 II° e.a. il Reverendissimo Padre Generale e Consiglio ha ratificate dette nomine.--

Nella medesima data lo stesso Reverendissimo Padre con il Suo Consiglio a u t e r i z z a l'apertura della residenza di Bucaramanga e la trasformazione della Comunità di Rio Negro da "Casa non formata" a "residenza" dato il numero di religiosi.--

I Superiori nominati "quam primum" emetteranno le professioni di regola come indicate nel formulario apposite e leggeranno davanti alle comunità il "Decretum Promulgationis" avvisando subito il M.R. Padre provinciale.--

Celgo l'occasione per porgere a tutti, compresi i Chierici e i Probandi, il mio fraterno saluto e religiosi auguri per la prossima festività pasquale.--



Padre Arrigoni Cesare ors  
(Preposito Provinciale)

**CENTRO SAN JERONIMO MIANI**  
**PADRES SOMASCOS**

Calle 167 No. 58-31 - Tel. 54 13 65  
Apdo. Aéreo 100248  
Bogotá, D. E.

BOGOTA 21/3/78

Molto Revdo Padre Provinciale

ricevo oggi la sua lettera con gli auguri Pasquali, la ringrazio di cuore e li contraccambio di cuore.

P. Bruno in questi giorni e' andato in Ecuador dal suo amico Sacerdote, speriamo che torni riposato, io sto facendo del mio meglio pero' non so, spero al suo ritorno fare un discorso piu' profondo.

Con i chierici le cose vanno benino, c'e' serenita' per gli studi qualcuno non e' tanto contento, desideravano la universita', anche di questo spero parlarne con loro in forma serena.

Nel momento sono tutti nelle loro parroquie ad aiutare i Parroci o fiducia che la cosa sia seria. Jenaro sta aiutando in Rionegro rimanendo qui in casa. Stiamo formando un po' di biblioteca, in questi giorni ci riuniremo vedremo di risolvere chiaro come si finanzia il tutto.

Da Zetaquirá e' gia' arrivato il primo "cheque" di (400.000.00) lo metteremo a interesse in una banca abbiamo ottenuto di metterli al 2% mensile con interessi anticipati di tre mesi, non c'e' male.

Rionegro cerchiamo di fare del nostro meglio io sono sempre disponibile conforme d'accordo. In questi giorni stiamo con il P Mariani aiutando a confessare, bisognera' studiare qualcosa per quando Alvise viene in Italia per non lasciare troppo solo Narciso.

Uno dei due giovani, Guillermo e dovuto con suo dispiacere ritirarsi perche' non e' riuscito ad entrare alla universita', Gustavo continua e fa benissimo, e' veramente ingamba!

Personalmente penso di venire in Italia alla meta di Maggio, per i seguenti motivi: spero che in quel momento le cose camminino normalmente, venendo in quel periodo posso fare il favore a Tunja di comprare dei materiali che hanno bisogno con certa urgenza, Bruno sia come sia sarebbe ancora qui, sarei qui per quando arriveranno i chierici dall'Italia, e' un periodo buono per trovare tutti i miei. Piu' tardi non saprei cundo possa essere. La mia comunita' non ha difficolta' Rionegro gia' sa la possibilita' e non fanno difficolta' non ostante che anche Narciso sara' anche lui in Italia.

Gian Piero se non e' partito gia' parte a giorni, e' stato per noi una vera disgrazia economicamente e moralmente comunque speriamo che la pasqua ponga fine alla passione de' quelli di Tunja. Io cerco di aiutarli come posso con tutta la buona volonta' anche se a volte ci sono piccole incomprensioni.

Per il 14 di marzo non si e' fatto nulla di particolare, la lettera del padre Generale che annunciava il cinquantesimo io l'ho vista solo il



**CENTRO SAN JERONIMO MIANI  
PADRES SOMASCOS**

Calle 167 No. 58-31 - Tel. 54 13 65

Apdo. Aéreo 100243

Bogotá, D. E.

---

giorno 14 mattino, lo abbiamo celebrato tra di noi e con rionegro.

Questa sera in rionegro ci sono le confessioni dei giovani, Alicia mi ha detto ~~che~~ che verrà anche lei, mi sento contento!

Per il battesimo del nipotino non so che dire i miei si sono un po' arrabbiati perché non vado presto e perché sono stato spostato, comunque già ho chiarito le cose e credo abbiano cambiato un po' di opinione.

Credo di non avere altro da dire nel momento, Auguri di Buona Pasqua !

*P. H. P. S. M. S.*

# CENTRO SAN JERONIMO MIANI

PADRES SOMASCOS

Calle 167 No. 58-31 - Tel. 54 13 65

Apdo. Aéreo 100243

Bogotá, D. E.

B.D.

Bogotá, 1 / 4 / 1978

M.Rev.do e caro Padre

La saluto cordialmente, a nome di tutti i cari Confratelli e spero di incontrarla in buona salute, pieno di santa allegria per il Cristo Gesù Risuscitato.

Prima di Pasqua ho fatto una visita alle nostre Case e dopo Pasqua ci siamo tutti riuniti per un incontro fraterno.

In genere ho constatato che tutti le case, sotto l'aspetto del lavoro assistenziale e apostolico, si sono ben avviate. Non manca l'entusiasmo, la buona volontà di fare bene. Anche per la salute non ci sono per ora problema gravi; i Padri Niero e Viale si stanno riprendendo bene.

Bucaramanga ;pare che la parrocchia si sta movendo, dopo le missioni cittadine e le varie attività, specie fra i giovani, che stanno facendo i nostri Padri. Ho parlato con il Vescovo per la questione del Vicario economo, non si è mostrato entusiasta, temendo che fosse una nostra mossa per andarcene. Ad ogni modo ha aderito ai nostri desideri e non ha nominato il parroco. I lavori hanno fatto un passetto avanti col chiudere completamente la chiesa. P. Angelo si è prestato per una settimana di missioni fuori B/manga, per incominciare anche a conoscere i posti.

Tunja ; Dopo un pó di rodaggio la vita scolastica è entrata nella sua normalità. Anche i seminaristi e i filosofi stanno frequentando i loro corsi normali in Seminario e alla Normale. Forse in questi tempi non si sono potuto seguire pienamente per i troppi va e vieni dovuti soprattutto al caso Giampiero Arrigoni. Risultò il tipo un vero truffatore, a spese anche di altre persone. Quando ha visto la mal parata (si era già pronti per denunciarlo) scappò in Italia e dopo di lui anche la figlia, che si era fermata qualche giorno per tapponare i debiti vari. Economicamente non ci abbiamo perso molto, tenendoci le sue macchine. Ad ogni modo potrà vedere la relazione che si è mandata a Fr. Golfetto e da lui richiesta, perché Gianpiero sta creando pasticci da voi....

Tolta questa spina, le cose andranno meglio certamente.

Parrocchia di Rio Negro; Più o meno come sempre, a parte i frequenti disturbi fisici di P. Alvisè e alle volte di Padre Narciso. Buono il lavoro apostolico durante la Quaresima e grande frequenza nella settimana santa. Per ora alla domenica si prestano i Padri di Tunja o del Centro S. Jerónimo.

Centro San Jerónimo M. ; L'Istituto ha ripreso la sua vita normale, con ~~12~~ tre gruppi. Dei due giovani assistenti, uno da tempo si è ritirato, non avendo potuto iscriversi alla Università. Le maestre, come al solito, non funzionano tanto bene, anche se loro dicono di far bene. Forse non tutti condividono alcuni aspetti educativi di P. Re, che si è un pó chiuso nel suo gruppo dei piccoli, ma data la situazione particolare si sta a vedere.

I teologi sembrano abbastanza sereni, anche se qualcuno non ha ancora digerito il fatto di non essere andato alla Javeriana. Non hanno nessun impegno extrascolastico se si eccettua l'apostolato il sabato e la domenica nelle diverse parrocchie, organizzato dallo stesso Seminario.

Non troppo entusiasta a dire il vero è l'altro aspetto e cioè la vita di comunità, particolarmente di orazione, di capitoli ecc. A parte il primo mese di rodaggio, ritardato anche dal cambio del personale nelle case, fatto tardi, ho notato le stesse difficoltà, a volte impossibilità, nel trovare il tempo, il modo per la riflessione comunitaria, la orazione, la comunicazione ecc... E questo più o meno



**CENTRO SAN JERONIMO MIANI**

**PADRES SOMASCOS**

Calle 167 No. 58-31 - Tel. 54 13 65

Apdo. Aéreo 100243

Bogotá, D. E.

in tutte le case. Può darsi che non sia solo fattore di tempo e di modo e sia dovuto anche a mentalità o convinzioni diverse... sta il fatto che questa benedetta vita comunitaria si fa ancora a desiderare. Per questo nella riunione fraterna ho insistito molto sull'impegno di ACQUISTARE UNA VITA INTERIORE SEMPRE PIU INTENSA, come base di una vita comunitaria nella fede e di fare tutto il possibile per trovare il tempo necessario, a costo di diminuire i nostri impegni di lavoro apostolico o meno.

Quanto al problema vocazioni, ancora non si vede nulla di particolare. E' certo che si deve fare di più, quanto a formazione, se si vuole formare bene e mantenere quelle che già abbiamo, anche se poche, e ancor di più si deve fare, se vogliamo che il Signore ce ne mandi delle nuove. Ma quando si cerca di stabilire i mezzi, il modo la strategia, si si trova davanti a un muro, come? nella situazione in cui ci troviamo.

Questo anno poi in genere la situazione sarà ancora più difficile, se si considera il fatto che vari religiosi hanno programmato le loro dovute vacanze in Italia. Sono cinque su undici... Non si potrebbe prospettare la possibilità di un aiuto temporaneo di un Padre dall'Italia, che sappia già lo spagnolo?

E a proposito di aiuti, che di fr. Pastrello? E si possono sperare molto presto dall'Italia?

Allego a parte gli Atti del nostro incontro di Pascua e gli atti con le schede delle votazioni dei due Consiglieri commissariali.

Le chiedo il favore, se è possibile, di inviarmi intenzioni di sante messe da celebrare, per lo meno farmi sapere urgentemente se posso già applicarle, anche se le offerte arriveranno più tardi.

Aspetto anche uno scritto sopra la questione delle case delegate (residenze), come ci si deve regolare per i capitoli ecc., le facoltà del delegato..

Ora la saluto cordialmente e ci raccomandiamo alle sue preghiere, particolarmente sulla tomba di San Girolamo.

Cibenedica

Affezz.mo

*P. Luigi Miani  
Cof. up. Miani  
12/12*

**CENTRO SAN JERONIMO MIANI  
PADRES SOMASCOS**

Calle 167 No. 58-31 - Tel. 54 13 65

Apdo. Aéreo 100243

Bogotá, D. E.

---

---


Bogotá 3 Aprile 1978

Molto revdo Padre CESARE ARRIGONI

PREPOSITO PROVINCIALE

con la presente le comunico che in data 10 di  
Marzo del presente anno alla presenza di tutta la comunità religiosa , è sta-  
to letto il decreto di nomina n° A/16-78 in cui si nomina il sottoscritto  
Padre STEFANO GORLINI rettore del CENTRO SAN GIROLAMO di BOGOTÁ. A norma  
delle costituzioni ho emesso la professione di fede alla presenza della  
comunità riunita in capitolo.

in fede

  
P STEFANO GORLINI





CENTRO SAN JERONIMO MIANI

PADRES SOMASCOS

Calle 167 No. 58-31 - Tel. 54 13 65

Apdo. Aéreo 100243

Bogotá, D. E.

Bogotá, 6 Aprile 1979.

Benedicite Rev.me Pater

In nome anche di tutta la Comunità Somasca in Colombia, le faccio i migliori auguri di santa Pasqua, accompagnandoli con uno speciale ricordo a Gesù Risorto, perché ricolmi Vostra Paternità della sua più pura gioia.

Spero che si sia rimesso bene in salute, così da poterlo avere presto tra di noi.

Sono stato in questi giorni a Tunja e a Bucaramanga, specialmente per richiamare la attenzione dei confratelli sopra la necessità di vivere più in profondità l'aspetto contemplativo della vita religiosa, come anche Lei a più riprese mi aveva suggerito.

Grazie a Dio, i confratelli stanno bene, anche se stanchi e alcuni un poco nervosi. Tutti lavorano molto e alle volte, per un insieme di cose che vanno più in là della buona volontà, si trascurano doveri importanti. Su questo fatto incide molto, come già sa, la scarsità del personale.

Mi pare di aver trovato i due novizi contenti e già in pieno ritmo. Anche P. Angelo ha preso a cuore il suo incarico. Da parte mia ho suggerito al Padre Provinciale di liberare il P. Angelo dall'ufficio di economo spirituale della parrocchia (affidandolo a Padre Casati, che è tanto contento e si è messo con vero coraggio nel suo nuovo lavoro), che gli toglierebbe tanto tempo a scapito dell'ufficio di Padre Maestro. La giornata del giovedì i Novizi la passano nella casa di noviziato dei Redentoristi, insieme ad altre novizie, per un intercambio e per avere classi di S. Scrittura e altre cose.

Don A. Formenti è contento e si è messo con animo nel suo uf-



ficio di assistente dei ragazzi.

Per il resto le cose vanno piú o meno normalmente.

Martedì santo avremo un incontro dei nostri Superiori Locali. Tema sarà una specie di revisione di vita sopra il capitolo delle Costituzioni: Il Superiore Locale. Ho la impressione che ci sia molto ancora da camminare per arrivare ad un autentico dialogo fraterno-comunitario e ad una vera animazione spirituale da parte dei Superiori riguardo alla loro Comunità.

Ci ricordi sempre al Signore e ci mandi la benedizione di San Girolamo.

In Domino

V. Inf. Marian  
C.R.S.

Un caro saluto e tanti auguri ai cari Padri che vivono con lei.

Al M.R. Padre Commissario  
ai Superiori e Delegati  
Comunità della COLOMBIA

Prot. N. B-31/78

OGGETTO: nomina dei Consiglieri del Commissariato di Colombia.

Molto Reverendo Padre Commissario e cari Confratelli.

Il sottoscritto Preposito Provinciale della Provincia Lombarda:

- esaminate le indicazioni avute dai singoli religiosi delle Comunità del Commissariato inviate per scritto, per la nomina dei Consiglieri del medesimo Commissariato;

- ottenuto il voto favorevole del proprio Consiglio in data 19 aprile c.a.;

- avuto ~~la ratifica~~ la ratifica a norma del N°317,8 da parte del Reverendissimo Padre Generale in data 28 aprile c.a.;

n o m i n a a <sup>2</sup>CONSIGLIERI del COMMISSARIATO di Colombia:

1° PADRE V I A L E      A R T E M I O;

2° PADRE B E R T O L E T T I      A N G E L O.-

La consulta dei religiosi aveva dato le seguenti indicazioni:

-P. Viale	A.	: voti	7
-P. Bertoletti	A.	: "	6
-P. Niero	C.	: "	4
-P. Zago	A.	: "	4
-P. Gorlini	St.	: "	1
-P. Gordignon	N.	: "	1
-P. Ronchetti	M.	: "	1

Auguro ai cari Confratelli il conforto della ~~pre~~ benedizione del Signore. Assicuro per questo scopo una particolare preghiera affinché possano ~~risolvere~~ risolvere il delicato impegno con comune soddisfazione.



*Cesare Arrigoni*  
Padre ARRIGONI CESARE crs

ORDINE CHIERICI REGOLARI SOMASCHI

PROVINCIA LOMBARDO - VENETA

CURIA PROVINCIALIZIA

Milano 22 luglio 1978 B.D.

Prot. N. ....

Al m.r.p. Mariani Luigi  
Commissario PP. Somaschi  
C o l o m b i a

M.R. e caro Padre.

Ho atteso l'occasione della venuta dei nostri quattro religiosi per inviare alcune notizie certamente importanti che interessano il Commissariato.-

1° Giungono assieme ai due Padri il Ch. Zavattin Lucio e il Ch. Benaglia Giovanni: hanno frequentato a Roma il primo anno di teologia.- Si è riusciti ad ottenere che rimangano tra Voi 60 giorni e non 45.- Non si è badato al sacrificio economico considerevole pur di farli giungere tra loro pensando al vantaggio avuto dai due chierici inviati lo scorso anno e due anni fa in U.S.A.: speriamo che ne abbiano altrettanto quelli che giungono tra Voi.-

Questo periodo deve servire loro per conoscere da vicino la lingua e la vita che speriamo possa servire a uno dei due servire in tempi non lontani. Dovrebbero inoltre offrire un discreto aiuto per i confratelli del Commissariato. Dovrà certamente essere poi utile per i chierici del Commissariato come confronto, come stimolo, come apertura ad altri orizzonti non noti della nostra vita.-

2° In Consiglio si è poi deciso d'inviare due altre persone rimanga o torni P. Bruno. Sono Padre Antonio Formenti e Martina Giovanni. Quest'ultimo era della Provincia Romana; ha lasciato per un breve periodo l'Ordine poi a chiesto di rientrare. E' tutto l'anno che si trova presso il Noviziato adulti di Orsenigo. Ha fatto molto bene. Ha dimostrato buono spirito e molta disponibilità. Viene volentieri. Potrebbe essere un discreto educatore p.e. presso il Centro come e con Fratel Bruno Cagliani.- L'altro dovrebbe prendere messa (meglio deve prendere) il prossimo anno avendo finito la teologia a Roma. Potrebbe essere disponibile secondo le necessità che emergeranno nella sistemazione del Noviziato. In giugno del prossimo anno (= come ha fatto il P. Novello Campana che è giunto dal Brasile) nel mese di giugno. Viene volentieri. Si erano consultati altri ma hanno "rifiutato"!- Unisco i dati per potere iniziare la domanda da parte Vostra.-

3° Il Padre Maestro dei Novizi non sarà P. Cucci Luigi. Gli è stata scoperta una grave malattia che limiterà anche il suo lavoro in Italia. Sarà per Voi come è stata per noi una dolorosa sorpresa. P. Bertolotti; P. Gorlini; P. Bordignon vi riferiranno in merito!-



ORDINE CHIERICI REGOLARI SOMASCHI  
PROVINCIA LOMBARDO - VENETA  
CURIA PROVINCIALIZIA

Prot. N. ....

Purtroppo in Italia al momento attuale(ve ne parleranno gli stessi Padri che hanno collaborato per risolvere il problema)non ci sono Religiosi atti a sostituire detto Padre Cucci.Si sono tentati tutte le vie con un nulla di fatto purtroppo.-

In Consiglio se ne è parlato in due sedute e si è giunti alla seguente conclusione:

-propone tre nominati del Commissariato in ordine di professione candidati a Maestro: P.Mariani L.; P.Zago A.;P.Bertoletti Angelo.  
-le tre persone indicate potranno essere Maestro ma non occupare la carica di Parroco,come nel caso di P.Zago e P.Bertoletti.-

-l'abitazione del Noviziato deve essere diversa(in affitto o meno)da quella delle altre Comunità esustenti;potrebbero però essere vicine in modo da potere eventualmente realizzare una unica comunità con cui realizzare alcuni dei principali atti comunitari. Il motivo del luogo diverso è per assicurare ai Novizi silenzio,possibilità di raccoglimento,di studio e di tutti gli altri impegni richiesti in noviziato.

- la sede potrà essere Bogotà o Bucaramanga per permettere di frequentare la scuola formativa di altri noviziati per quanto concerne il diritto e la teologia spirituale comune.-

Assicurato quanto sopra quale delle due città potrebbe essere privilegiata? Si pensa a Bucaramanga per motivi vari di cui sene aggiungo no due:

- si avrebbe in loco una avanzata testimonianza vocazionale(forse per lo stesso motivo hanno così deciso i Padri della Consolata);
- si metterebbe i nostri giovani in condizione di vivere almeno una fase,pur breve,ma molto importante della loro formazione religiosa; ci sarebbe anche un più netto distacco dalla famiglia.-

Questa è l'orientamento del Consiglio Provinciale.Esaminatelo con il vostro Consiglio o con tutta la Comunità del Commissariato e poi inviateci il vostro orientamento;dovrà essere esaminato in sede del Consiglio Provinciale e poi ratificato a Roma.-

Non nego che ci siano difficoltà.Penso che potranno essere superate nel rispetto della programmazione delle opere già approvato e validato.-

Assicuriamo da parte nostra particolari preghiere.-Vi invito ad innalzare una preghiera anche per il Padre Reverendissimo che è stato operato:trova difficoltà a superarsi.-Grazie con fraterna cordialità.-

Padre Arrigoni Cesare crs  
( Preposito Provinciale )



Bogotá - 3 - Agosto - 20

Carissimo P. Fenante

grazie per la tua cordialità  
e il tuo aiuto durante la mia permanenza in Italia.

Spesso che il Padre provinciale ti abbia già dato  
altri 2.000.000 di lire e 400.000 di offerte  
da sommare agli altri 7.000.000. Come testimonia  
a buona portata. P. Niero scrive in questi giorni in  
Germania perché ti invia direttamente gli altri  
20.000 marchi. Ti chiedo quindi il favore a men-  
to hai già fatto di mandare all'editore  
tutte le favorevoli lettere di credito invocate  
in modo che incomincino le produzioni.

Ti preghiamo di interessarti pure per l'invio e già  
che al momento dell'invio delle macchine disponi  
di un buon generale pagare la spedizione fino al  
Porto di Cartagena Longo franco. Quello che poi  
avanzarsi lo invierai in dollari.

Per le fatture del Euro Milau ti avviserò quando  
avrò pronti i documenti, sono cose di cui non ho fatto  
anche perché spero di poter, prima di Natale, raso

Bojoté 10/21/1978.

P. au = Teter

Le mando copia degli atti della  
nostra riunione plenaria del 7 di agosto.

Spero proprio che ti sia rimesso bene in salute  
dopo la operazione. Qui stiamo bene e a lavoro  
da parte di tutti, anche se è facile incontrare il



sotto l'aspetto delle manovre del fessibile.  
È vero che V. Provinciali manderà due Relisti,  
ma dovendo pensar al bolsivismo, non è che  
cambi tanto la situazione. Del resto modo in genere  
c'è del entusiasmo...

Li ricordi al di sopra e ci mandi la fessibilità  
di L. Prolano. Tutti e tutti angini di ogni  
fessibile e volubili taluti da tutti.

eff. Prolano

CENTRO SAN JERONIMO MIANI

PADRES SOMASCOS

Calle 167 No. 58 31 - Tel. 54 13 65

Apdo. Aéreo 100243

Bogotá, D. E.

Bogotá Agosto 30-78

Reverdo. P. Ferrante

spero che abbia ricevuto una mia lettera  
in cui ti pregavo di procedere con la elettronica Santa.  
Spero abbia pure ricevuto 2.000.000 in nome da parte  
del Padre Provinciale. Mandami notizie di come  
procedono le cose. Qui i documenti prendono il loro  
corso normale e sicuro, quando la Elettronica Santa  
spedirà tutto qui sarà pronto. Non c'è indice urgente  
per le macchine delle feste e il jelo patate per  
queste feste si arriverà quando è il momento e  
si dirà anche da dove attingere i soldi.

Scusa il lavoro straordinario per Colombia!!!  
siccome in consiglio Comunitario sono stato conformato  
e ammesso, ho subito messo in discussione il contributo  
alla Curia Generale, risposta nulla di fatto. Ti pregherei  
quindi (da parte tua o del Padre provinciale) farti  
giungere pure una lettera con la vostra proposta per  
vedere se la cosa viene considerata seriamente.

Salutami P. Mauro.

P.S. Mi hanno comunicato da Tunja che hanno difficoltà  
a farsi avere i marchi come d'accordo, per cui stiamo da  
due chierici ti indicheremo da qui un po' di dollari che abbiamo!



CENTRO SAN JERONIMO MIANI  
PADRES SOMASCOS

Calle 167 No. 58-31 - Tel. 54 13 65

Apdo. Aéreo 100243

Bogotá, D. E.

Bogotá, 31 Agosto 1978.

B=D=

M.Rev. e caro Padre

Dopo le ultime non confortevoli notizie sopra la sua salute, spero che si sia rimesso bene e le auguro che possa continuare in meglio.

Le scrivo per darle il resoconto della visita fatta a Bucaramanga il 23 e 24 di Agosto. Come ho accennato nel resoconto del incontro fraterno del 7 Agosto, trattando della casa del noviziato, si accennò alla possibilità di un terreno vicino alla nostra casa in Bucaramanga. Si era proposto anche di mandare una commissione di Padri per vedere in loco la reale situazione. Per questo, accompagnato dai PP. Viale e Gorlini, sono andato a Bucaramanga.

In mattinata abbiamo dato una prima vista (non era presente il P. Bertoletti) alla finca in questione; nel pomeriggio accompagnati dallo stesso padrone e presente anche il P. Bertoletti (naturalmente anche P. Ronchetti ci ha sempre accompagnato) abbiamo compiuto un secondo sopralluogo più dettagliato.

La finca (il terreno) è grande: dai 38 ai 40 mila metri quadrati, al presente non coltivata, ma con buona possibilità di coltivo. Ci sono anche alberi grandi. Abbastanza pianeggiante, con una parte in pendenza. Si presenta ben ventilata. Tiene acqua propria (c'è anche la possibilità di allacciarsi all'acquedotto), luce e telefono. Davanti all'entrata passa la strada e a circa 100 metri dall'entrata si trova la casa. La costruzione si presenta in buono stato, abbastanza bella, con sette o otto stanze, di cui tre o quattro già decentemente abitabili; le altre con poco si possono mettere a posto. La casa è divisa a metà da un patio coperto. C'è anche una stalla. Nella casa al presente abita una famiglia di custodi, che però può lasciare la casa in qualunque momento, a volontà del padrone.

La posizione della finca offre tranquillità, abbastanza silenzio e ha il vantaggio di trovarsi vicina alla casa parrocchiale (dista in linea d'aria un 200 metri). È circondata da altre finche.

Come assicura il padrone, che per altro gode buona fama nel vicinato e che già ha venduto ~~o~~ <sup>forse anche</sup> regalato grandi appezzamenti di terreno, la finca è libera da ogni gravame (solo una parte minore è sotto ipoteca per avere aiuti per la stalla e coltivazione, che però può essere tolta in qualsiasi momento). La zona in cui si trova il terreno è considerata zona rurale e quindi non ci dovrebbe essere imposta prediale onerosa (anzi se in un domani fosse nostro, potremmo domandare la esenzione completa, come opera sociale).



CENTRO SAN JERONIMO MIANI  
PADRES SOMASCOS

Calle 167 No. 58-31 - Tel. 54 13 65

Apdo. Aéreo 100243

Bogotá, D. E.

Bogotá 18 - Sept. 28

Molto Puro. F. Ferrante.

di invito con gli ultimi un po' di

valuta estera per arrotondare il più possibile al saldo  
totale.

Sous. Dollari Usa	1920 ✓	1.614'080
	1960 =	
Canadensi	86 = ✓	60'768
Morchi Tedeschi		584'470
	1.385 = ✓	
Franchi Belgini	19.770 = ✓	394'359
lire Italiane	110.000 = ✓	110'000

Fammi il favore di comunicarmi la traduzione rispettiva  
in lire e il saldo.

Fratel Sebastianus mi ha detto che ha consegnato al  
P. Rosinoli 50.000 £ se non sono ancora amiate  
in mano tua chiedi al P. Rosinoli.

Riguardo al saldo che tu dici di avere in mano  
c'è una differenza secondo i miei calcoli. Alla mia  
partenza dall'Italia, con le monete 400.000 £ che il  
P. Angel aveva dato al prefuciale, dovevano essere  
£ 9.400.000. aggiungendo 1.700.150. dovevano essere a  
quasi £ 11.100.150 £.



CENTRO SAN JERONIMO MIANI  
PADRES SOMASCOS

Calle 167 No. 58-31 - Tel. 54 13 65  
Apdo. Aéreo 100248  
Bogotá, D. E.

Bogotá, 23 Settembre 1978

B.D.

M.R. Padre

Le invio copia del verbale del nostro Consiglio Commissariale, nel quale abbiamo fatto il punto sulla questione del noviziato in Bucaramanga con la annessa questione della compra della finca. Di nuovo, in più di quello che si è detto e discusso nell'incontro fraterno del 7/8/1978, è la proposta di qualche confratello di mandare i due novizi al nostro Noviziato del Centro America. (Cosa strana, dopo quello che si era detto contro tale esperienza... Personalmente non ho ancora afferrato il vero motivo della opposizione a mettere il noviziato a Bucaramanga, nella finca vicino alla nostra parrocchia, che tutti per altro sono d'accordo a comprare perché appare un buon affare, in vista poi di un futuro sviluppo delle nostre opere.

Secondo il parere di due avvocati, uno di <sup>Bogotá</sup> ~~Manizá~~ e uno di Bucaramanga, che hanno esaminato al uni documenti, non ci sarebbero imbrogli sotto; solo si devono attualizzare e passare alla promessa di compra e vendita per arrivare al contratto definitivo.

Ad ogni modo vedrà meglio dal verbale la orientazione del Consiglio.

Le mando anche i documenti insieme alla domanda della autorizzazione a comprare il terreno, secondo la sua indicazione telefonica. Abbiamo fatto di urgenza un altro Consiglio commissariale e tutti (anche chi aveva certe riserve sul mettere il noviziato in questa finca) ci siamo trovati d'accordo di comprare il terreno e metterci il noviziato. Mancano i due documenti della planimetria della finca e della perizia estimativa che P. Bertolotti manderà direttamente da Bucaramanga appena saranno pronti.

Quanto all'aiuto finanziario che Lei ho promesso di mandare dovrebbe essere sui 15.000 dollari almeno per non lasciare quasi pelata la cassa commissariale. E la ringrazio già anticipatamente.

Per P. Bruno credo che non ci sia più niente da fare; anche l'andare a Bucaramanga con P. Mario non lo considera più. Penso che Lei tenga già la sua lettera, che io non conosco se non indirettamente per qualche parola dettami da fr. Bruno, che l'ha letta. Solo il Signore sa che cosa è passato e passa in questo confratello, che sta soffrendo molto fino alle lacrime, che si dice attissimo alla Congregazione e che ha lavorato tanto per i bambini abbandonati;...

La situazione si fa un po' pesante al Centro San Jerónimo, ma vedremo di tirare avanti per questi due mesi, fino alle vacanze.

Non sono ancora arrivati i documenti di fr. Martina.

La saluto caramente augurandole una pronta e completa guarigione. Ci mandi la benedizione di san Girolamo, soprattutto perché possiamo vivere in buona armonia e fraterna carità.

Affezz;mo

P. Luigi Mariano  
CSJ



Roma, 30 settembre 1978

M. Rev. P. LUIGI MARIANI crs  
Commissario Per la Colombia  
B O G O T A'

B. D.

M. Rev. e carissimo Padre ,

deve scusare il ritardo della presente, ma, come avrò saputo ho fatto il "bis" : il 5 settembre ho subito un secondo intervento per i calcoli al fegato (quante pietre...) e sono appena uscito dalla Clinica. Speriamo di rimettermi e che per un po' non ~~mi~~ ci siano altri "taglietti".

Ringrazio per la Sua gradita lettera e per la relazione allegata dell' incontro fraterno dei Religiosi della Colombia.

Innanzi tutto ci tengo, anche a nome del mio Consiglio, ad esprimere il vivo compiacimento per le relazioni che ci giungono e che nel farci consapevoli delle vostre attività e dei vostri problemi, servono anche a sentirci uniti. Saremo più pronti ad affrontare assieme le varie situazioni.

E' stata infatti inviata dal P. Provinciale anche copia della relazione semestrale di tutto il Commissariato. Mentre si apprezza lo zelo e la buona volontà nell' assolvere i vostri impegni, si rileva che la mole di lavoro può riuscire logorante sotto i vari aspetti. Certi impegni particolari si possono ridurre ? Stiamo assistendo a dei crolli che veramente impressionano. Giustamente mi fa osservare V.P. che anche venendo due Religiosi la situazione pratica non è risolta.

In particolare avete il problema del Noviziato...Trovo che l' avete esaminato seriamente e questo dà fiducia e fa ben sperare. Certo sono anch' io del parere di non lasciarli vicini ai Chierici e che l' ambiente di Noviziato abbia la caratteristica del silenzio, del raccoglimento: devono cogliere il valore della vita contemplativa, questo è il punto fondamentale del Noviziato.

Vedo che puntate su P. Bertolotti come Maestro: però non sia lasciato solo. Può far bene, ma una esperienza è necessaria e lui stesso deve rinfrancarsi su principi forti di vita religiosa. E' un mio semplice parere.

A parte il fatto che una vicinanza del buon P. Ronchetti, che è ammirevole su tanti aspetti, non so come riesca di aiuto. Vede la vita religiosa un po' in angolatura particolare.

Auguro di cuore che in questo tempo lo scambio di idee, con l' aiuto del P. Provinciale, porti ad una soluzione favorevole, anche se non ottimale. Per questo mi sappia vicino con la preghiera: S. Girolamo non mancherà di assisterLa!

Con il più fraterno saluto a Lei e Confratelli tutti L' abbraccio e benedico di cuore.

In X° aff?mo





MILANO 28 dicembre 1978 B.D.

Molto reverendo Padre Commissario.

Le invio copia:

-della erezione del "NOVIZIATO" in terra di Colombia località Bucaramanga;

-della nomina di Padre Angelo Bertoletti come Padre Maestro;

In una lettera a parte il Padre Generale mi dice che aveva potuto ottenere il permesso della erezione perchè c'era ora disponibile in Colombia Padre Giancarlo Casati, religioso di buono spirito, che poteva essere affiancato in qualità di appoggio al Padre Bertoletti Maestro. La votazione positiva è basata sulla suddetta garanzia (=sono parole di P. Generale).

Si prega pertanto di volerne tenere conto (è, dice il Padre Generale, per tranquillità e serenità di tutti!)-

Abbiamo approvato il Noviziato ma non sono ancora giunte le proposte di ammissioni dei nuovi novizi: bisognerà farlo con una certa sollecitudine.-

Ho consegnato a Padre Moreno £.1.000.000 che servirà infine ancora per Bucaramanga e momentaneamente per lo svincolo delle spese di dogana del materiale di Tunja. A questo proposito avete ancora difficoltà?!

Sono stato da tua mamma: per l'età che ha sta ancora bene e fa il suo solito lavoro.-

Sono stato anche da Padre Bruno: mi ha fatto una strana impressione. Non lo riesco a capire.-

Per Emiro appena avrò il permesso da Roma per l'extra-domum per un anno glielo manderò.-

E gli altri non fanno professione solenne?!

Manuel mi ha inviato gli auguri natalizi: li contraccambi per favore.-

Formenti attende sempre ancora per molto tempo?!

Mi saluti tutti.-

Con affetto,

Padre Arrigoni Cesare crs

CENTRO SAN JERONIMO MIANI

PADRES SOMASCOS

Calle 167 No. 58-31 - Tel. 54 13 65

Apdo. Aéreo 100243

Bogotá, D. E.

Bogotá, 28 Gennaio 1979.

B.D.

M.Rev.do e caro Padre

Con grande gioia le faccio sapere che in  
nella casa di Tunja si è svolto il rito della ammissione di  
postulanti al noviziato, Rafael Medina Ramos e José Saúl Canó  
Soler.

ARCHIVIO GENERALE CRS

1979

PROVINCIA

ANDINA

CORRISPONDENZA




**CENTRO SAN JERONIMO MIANI**

**PADRES SOMASCOS**

Calle 167 No. 58-31 - Tel. 5413 65

Apdo. Aéreo 100243

Bogotá, D. E.

---

Bogotá, 28 Gennaio 1979.

B.D.

M.Rev.do e caro Padre

Con grande gioia le faccio sapere che ieri nella casa di Tunja si é svolto il rito della ammissione di due postulanti al noviziato, Rafael Medina Ramos e José Saúl Cano Soler.

Rappresentanti delle quattro Comunità nostre erano presenti, insieme ai nostri seminaristi teologi e filosofi ed un gruppetto di orfani.

Durante la Concelebrazione, nell'omelia, il Padre Commissario ha sottolineato la importanza grande di tale avvenimento: la apertura del noviziato in terra colombiana; ha invitato i novizi a realizzare pienamente il significato del Noviziato, vivendolo ~~la~~ meravigliosa esperienza di s.Paolo: "con fedel nel Figlio di Dio que mi ha amato e si é dato per me". Finita la messa ha avuto luogo la cerimonia dell'ammissione al noviziato, secondo il nostro rituale e consegnando il Crocefisso e il libro delle Costituzioni.

Speriamo che con l'aiuto della Madre degli Orfani e di San Girolamo sia questo l'inizio di una lunga schiera di giovani che si vogliono consacrare al Signore nel servizio della gioventú abbandonata.

Nella nottata poi i due novizi, accompagnati dal Padre Maestro sono partiti per Bucaramanga per entrare nella nuova casa del Noviziato.

Nei pròmi giorni dovranno soffrire un pó di disagio perché non si é arrivati a tempo a preparare la casa completamente, però credo che in breve tempo tutto sará normale.

Pregandola che ci mandi una benedizione speciale di San Girolamo sopra la nuova casa del Noviziato, le auguro buona salute e ogni grazia da parte del Signore.

In Domino

*P. Luigi Mianini*  
*cm*



# Centro Juvenil Emiliani

PADRES SOMASCOS  
HOGAR Y ESCUELA PROFESIONAL

Tunja, 5 Marzo 1979

Caro Padre Gianasso,

spero che tra conti e conticini, un cantoncino per questa lettera lo troverai.

Si tratta delle "macchine" elettriche dell'Elettronica Veneta di cui abbiamo urgentissimo bisogno. Per muoverti e commuoverti ti dico che i ragazzi "elettricisti" stanno finendo il corso di specializzazione e non sanno gran che per il motivo che i concetti astratti non calano facilmente nelle teste americane.

Vedi di dare una spintarella alla faccenda: trovare una compagnia speditrice, pagare il seguro eccetera.

A proposito di pagare: vedete se potete sovvenirci perchè siamo sott'acqua; più avanti vedremo di risarcire nei limiti della nostra pobreza.

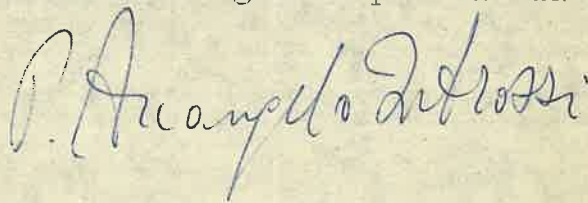
Oltre il fatto educativo; c'è la questione dei permessi, cioè, se si passa il mese di maggio, bisogna rifare el permesso di importazione e le cose andrebbero avanti verso la fine dell'anno.

Mi ha incaricato di scriverti il nostro padre rettore, padre Niero che è davvero preoccupato per l'andamento della nostra vera scuola.

Saluti da Padre Niero, padre Domenico, padre Artemio e dai 'filosofi'.

Auguri di Buona Pascua e grazie per la tua collaborazione.

Aff;mo





Bogotá - 6 - III - 79

Molto presto e carissimo Padre Esau.

Finalmente mi accingo a scrivere e  
rispondo alle lettere inviate con Antonio. Già le con-  
sue cambiate un po' le preoccupazioni del carissimo tracciano e  
ostinatamente, fa bene a tutti ed è molto e forse mai.  
Vedo che Bruno è contento di Teodoro un collaboratore con  
cui si può lavorare. Tutte le sere si incontriamo in quarto  
d'ora o mezzora in cui commenta la giornata e si dimentica  
un po' di stare che non. Problem non me mancano a tutti i livelli,  
ma non mi scoraggiano ho due collaboratori formidabili  
spesso mirabili, li amo molto veramente per la loro generosità  
e capacità. Con i clienti tutto procede bene, non sono  
molto contenti della scuola, effettivamente sembra di là  
un po' hanno, per il resto sono molto impegnati, e collabo-  
rano. Le difficoltà di tipo materiale ed economico non mi  
preoccupano, una uscita si trova sempre. Finora è  
quello che mi preoccupa un po' è il mio letterario spirituale  
che lo sento venir un po' meno, la mia vita religiosa  
che a volte mi lascia un po' perdersi. Tutte le cose portano  
a una maggiore maturazione, che il Signore mi aiuti a trova-  
re motivazioni sempre nuove ed autentiche, per vivere la mia  
vita religiosa con entusiasmo, senza mai abbagliarmi.

Spero che la mia salute sia migliorata, tutti ne sanno  
molto preoccupati. Ho un'abbondanza in questi giorni è stato oggetto  
di un calcolo alle intelligenze, tutto è rimasto benissimo.

Saluti. P. Stefano



CENTRO SAN JERONIMO MIANI  
PADRES SOMASCOS

Calle 167 No. 58-31 - Tel. 54 13 65  
Apdo. Aéreo 100243  
Bogotá, D. E.

Bogotá - 12 - III - 79

Molto Rev. do Padre Cesare,

le scrivo per chiedere un favore!

Durante la mia vacanza in Italia avevo fatto delle  
Fatture Pro-forma per due macchine per la pasta e per  
un pelapatate, il P. Bianasso è in possesso delle rispettive  
fotocopie. Già abbiamo il permesso per l'importazione  
ora mi piacerebbe di comprarle e mandarle. Le dico che  
continua per la pasta e per Udo Richlau diano.  
Le scrivo a lei e non al P. Bianasso perché ho più  
fiducia di poter fare le cose.

1 Per il pago dovrebbe anticipare lei per poi scontare  
di eventuali soldi che ci debba mandare in futuro.

(mi risparmierebbe molti soldi, infatti io perderei comprando  
e non pure) Udo Richlau non ha problemi per la mia parte  
inviare dollari, però mi sembra complicare le cose, perché  
lui ci potrebbe pagare in Pesos ed è tocca di cambiare  
dollari in un futuro a voi qui.

Per la parte che è del centro San Jeronimo i miei  
hanno più 700.000 \$.

2 Una volta pagate inviale per mare. a nome di  
Padres Somascos Centro Judicial Tunja - Zona Frontera  
Cartagena Colombia.

3 Tener presente che la fatture che accompagnerà  
la merce e che sarà quelle che si presenterà qui  
alle dogane ma perfettamente uguale alle fatture  
pro forma anche per il valore, per non aver problemi.



PARROQUIA DE NUESTRA SEÑORA DE GUADALUPE

PADRES SOMASCOS

AVENIDA 95 No. 40-65 — TELEFONO 367-596 — BOGOTÁ, D. E.

Carissimi, impugnabile, incontestabile Padre

qui a Paroquia di fatto un gran pastor.

A me son dette di tutti i colori. A un certo punto mi son fatto zitto. Ho notato vari distinti con discutibili imprecise transiti per poterle rappresentare a un avvenimento

Parola. Lungo delle coramens per die poco e stato l'operazione del

P. Moriani che lui è venuto per fare prima l'orfanotrofo e poi il seminario. Maniera di spendere il seminario "que ha già dato buone speranze" (mi intanto non si apprezzano i suoi religiosi) atendidos.

Allo notizia giunta che il P. Marzari è venuto dei nostri non  
il P. Comminario poco felicemente ho trattato: "P. sono come questi".  
Il P. Comminario in una delle conversazioni, anche forti, che non mancano di  
fare dire che subito - con questo quando in Italia gli tolsero la risposta  
Vittorio lui chiacchi: scordopato, non saprei come trattarli. E oggi? e qui?  
con un fare staccato e quasi sempre fuori comunità.  
Siamo in momenti o meglio mesi di profonde crisi di front a' suo  
atteggiamento. Lui mi disse ieri: che è il suo metodo, che è meglio  
non usar puntelli oggi. Per non pentirsi domani. So già ho detto  
che fa vita in comune non può considerarsi un puntello.  
Il fondo c'è una idea difficile a definirsi: i bojaricensi e Zaharquir  
in qualche misura. C'è un secondo ricordo che un cappellano di S. Maria  
di Tullio nel 1958 mi disse: "Non cerchi le occasioni nelle strade  
asfaltate" e sono andate a S. Maria da dove arrivarono alcuni dei  
i grandi nostri".



## PARROQUIA DE NUESTRA SEÑORA DE GUADALUPE

PADRES SOMASCOS

AVENIDA 95 NO. 40-65 — TELEFONO 367-596 — BOGOTÁ, D. E.

Il Bogotense' sono anche Geniali. Caltan, ritenuto il migliore  
 periodo, sta di' de' hinc m'era. El primer larguel de Colombia = Augue -  
 No Accion Cultural Popula - Autotencia - Rojas Pruitts - Ma' teatro Nacional  
 zapato americano italiano tutti bogotensi - Paritar fondatore + direttore  
 della casa Nacional Literaria. Il bogotense' sono tra i più tenaci, costanti  
 quando sono comitati' a una causa. (sic) gli au' h'opuati che giudicano  
 male i bogotensi a' dia d'altro parte che sono più sociali, più chiacchiere  
 au', più bulloni ma quelle meno penitenti e più sinceri.  
 Ma questi sono regionalismi e come tali, sono gozzoni di lettere e non felix.  
 Il servizio minori e maggiori delle città o dei grandi centri si  
 sono svolti. Si è pensato di venderli allo Stato. Il Municipio



per voler del Vaticano prebendat. Il Munzio crede nella  
primonia innotabile del seminario minor: "Dio non abbandona  
però il suo popolo." Occorrono educatori di vocazioni entusiaste  
del loro sacerdozio pronti a sacrificarsi tutto per tale missione.  
Monsieur Jean: "Non si può insegnare per fare religione"  
dominichi. e per fare l'orfanotrofo dove si ammazza il seminario lo fanno  
subito. P. Miro: "E per salvare religione che bisogna a tequis per metterla  
noio chiederlo, con parole tue." P. Bado: "E mai fare il prebendato: si tratta  
vo di aiutarlo, P. Bado davanti la malattia del P. Pécourge." 10

P. Angelo: "Sto costruendo." P. Miro: "Perché lei (sime) non domanda  
come vanno le cose in tequisita. P. Miro: "In varie parti in Bogota nessuno me ne parla, e  
non P. Lado. C'è un avviah, venieria e a Bogota 25 in via alle loro case. Un prebendato  
con 3 in II con 13 in III. E sono un religione ex feg domus" come il P. Bado.  
In Bogota non ho superiori. Ad cenho non c'è. Le altre aduzioni si fanno per  
un prebendato



sto: "sono venute incaricate per esaminare se chiedere Zepheria"

5

PARROQUIA DE NUESTRA SEÑORA DE GUADALUPE  
PADRES SOMASCOS

AVENIDA 95 NO. 40-65 — TELEFONO 367-596 — BOGOTÁ, D. E.

P. Miro: "Tanto perché mi chiamo i gracici di chicris nuovo solo io e il S. Comunitario."

P. Bado: "Non tratti i chicris con dolce. Non vanno coccolati."

P. Miro: "Prima che nuovo religion si vuole molto tempo, sono molto e molto fontani."

P. Scar: "E nello scopo di educare orfani, ritengono di aver potuto meritar di dar alla Chiesa un sacerdote anche non somaro, mi sentissi felice no frustrato ne mi pregh aver frustrato la congregazione."

P. Miro: "Abitiamo spero a Zepheria tutti i ing di Dio"

P. Commins: "Sedebiamo che emir il Amadissimo e l'on bernardissimo."

P. Edelberg: "È urgente aprire vari ospedali. È urgente aprire vari  
seminari o ospedali quello che temiamo." "Avvicinarsi ai centri."

P. Niero: "Devo preparare le voci zoni almeno un anno prima che  
entriamo nel seminario." [Fate, vero? Fatti?]

P. Edelberg: "Stando togliersi i piedi dall'istituto di Zedgwin  
perché non farli un Ospedale?" [È il caso di un non  
non istato?]

Fr. Bruno: "Bisogna fermarsi nelle preparazioni delle vocazioni: bisogna  
girare per prepararle fuori del seminario. Non ci si impara  
delle eliminazioni fatte in Zedgwin, perché gli spedi erano  
perfettamente senza dubbio obsoleti."

P. Semmlinger: "Si dice che in sta facendo la riforma di Dio e invece si adatta  
la sua riforma secondo le cost e i capricci degli uomini."

P. Niero: "Via da Zedgwin in cerca di contatti con sacerdoti e frati" <sup>rende imminente?</sup>  
<sup>Carica completa primario?</sup>



PARROQUIA DE NUESTRA SEÑORA DE GUADALUPE

PADRES SOMASCOS

AVENIDA 95 No. 40-65 — TELEFONO 367-596 — BOGOTÁ, D. E.

E' stato venduto il Totopis. Ho lo scatole per 30000 pes.

Aperato de moy n' veddem. m' pareu vlt' per correa pedamentaria de gai chinici. Per questo volevo parlari in bregato of Comunariato, m' ho veduto che se me battass a Parquia in capitulo. Tutti o cuori non hanno veduto se moy che n' venderat. P. Arcangelol: "A un denaro 5000 pesi lo venderai subito". E tutti suo rimasti zitti.

Aperato n' sottocorito se portabo con la Navicet (se rophono, quando veddem all'improvviso) dai Chinici e vien ziporbato dopo le otto quando ziporbano in città 'e muchacha.

Aperato n' zipreudt a denperate un altro mezzo. Suini - le much, il fulmineo che seudat' anuo promisi dall' Stadio.

Ma questo de fa pena t'è lo Stato d'ultimo dei chinesi.

Difficili per lo studio, per il tipo di curriculum, ma specialmente per l'isolamento, il senso di disingano, il silenzio, il disinteresse a ragione o imitazione dei loro confratelli e superiori.

Per un mese non parlai di cose alle 7.30 del mattino per tornare alle 4.15 della sera. Cuncti vesti feci il servizio di pendolari del Tōkyō con gran ritardo anche di una ora; e senza dare spiegazione da Rionegro i padri fecero a gara per mandare tutti quello che potevo per non perderli.

Il padre Comandante non sa prevedere, non sa prendere inziaghe, non sa muoversi, acimibili, oscicibili, conversare con loro senza distinguimenti sul da farsi. Appetta che loro parlino come se fossi il padre spirituale e non il Padre Rettore. Carissimo padre da tutti da me salutis e auguris. Pensate



CENTRO SAN JERONIMO MIANI

PADRES SOMASCOS

Calle 167 No. 58-31 - Tel. 54 13 65

Apdo. Aéreo 100243

Bogotá, D. E.

Bogotá, 6 Aprile 1979.

B.D.

M.Rev.do e caro Padre

A nome anche di tutta la Comunità di Colombia, le faccio i migliori auguri di santa Pasqua. Gesù Risorto lo riempia della sua gioia e le dia anche una miglior salute.

Spero che avrà ricevuto le schede delle votazioni per il Capitolo Generale. A giorni riceverá i documenti per la ammissione di D. Formenti e anche la relazione sul Commissariato.

In questo tempo ho fatto una visita a Tunja y a Bucaramanga. Lo scopo era quello di richiamare la attenzione sopra l'aspetto contemplativo della vita religiosa, secondo anche il desiderio del Rev.mo Padre Generale.

La salute dei confratelli per ora é abbastanza buona, anche se c'è tanta stanchezza e un pò nervosismo in alcuni.

In Tunja hanno troppo lavoro, a scapito di una certa calma e di una vita di preghiera piú serena, senza dire che facilmente si trascurano doveri piú importanti (per es. le vocazioni che si hanno e che si potrebbero cercare) per forza di cose che vanno piú in lá della buona volontà. C'è da sperare che presto si sistemino le macchine dei talleres... Non sono ancora arrivate le macchine dall'Italia.

In Bucaramanga i novizi sono contenti e si sta svolgendo normalmente la vita. Il giovedì partecipano con altri novizi e novizie alle lezioni di Scrittura e altre cose, compresa la messa e il pranzo, nel noviziato dei Padri Redentoristi.

Il Padre Angelo si é messo dentro con buona volontà.

Padre Giancarlo é contento e ha meravigliato per il coraggio

CENTRO SAN JERONIMO MIANI

1979

PADRES SOMASCOS

Calle 167 No. 58-31 - Tel. 54 13 65

Apdo. Aéreo 100243

Bogotá, D. E.

con che si é messo dentro nel suo ufficio. P=Mario é il solito, anche se si modera un pó, dopo alcune esperienze negative.

Mi pare che per Bucaramanga si dovrebbe definire più chiaramente le posizioni dei due Religiosi della parrocchia. Per me mi pare anzitutto opportuno liberare P.Angelo dalla responsabilità diretta della Parrocchia (finora é lui l'economista spirituale della parrocchia). C'è il serio pericolo di non fare bene il P.Maestro e il Parroco. Come le ho già scritto altra volta, mi pare meglio che P=Casati prenda la responsabilità di parroco e P.Mario sia il coadiutore. Mi pare idoneo P=Casati sia per la sua esperienza di parroco e sia anche perché c'è bisogno di un elemento moderatore, che possa organizzare meglio la parrocchia sotto l'aspetto spirituale.

Si é visto insieme anche la necessità e urgenza di costruire in vista dell'anno prossimo, nel quale dovrebbero entrare più novizi, una piccola casa di noviziato. Le manderò il piano appena lo avrò.

Il 10 del presente mese riunirò i Superiori Locali per una revisione comunitaria di vita sopra il capitolo delle Costituzioni: Il Superiore locale. Ho la impressione che siamo ancora lontani da un autentico dialogo comunitario e da una animazione spirituale da parte del Superiore riguardo alla sua Comunità.

Notizie più ampie le avrà nella relazione sul Commissariato.

Ora la saluto caramente e le auguro ogni bene dal Signore.

Ci benedica tutti e ci ricordi al Signore.

Affez.mo

*D. Luigi Miani  
C.R.S.*

NB. Grazie per il cheque di 2.302,30 dollari.

Mi sono dimenticato di dirle che A.Formenti si é messo dentro con tutto l'animo e mi pare molto contento.



MILANO 17 aprile 1979 B.D.

Molto Reverendo Padre.

Grazie degli auguri pasquali inviatimi da Lei anche a nome dei Confratelli. Ho telefonato a casa Suqà a Natale: la mamma stà bene. Il fratello e la cognata erano andati dalla suocera. - Sono contento che le cose in complesso vadano bene e che P. Casati e D. Formenti si sono insetiti bene. Sono in attesa con urgenza dei documenti di Formenti. Per il caso-P. Casati Parroco vorrei parlargliene prima a voce: penso di tentare un volo in maggio. Prima di decidere vorrei che sia Lei edotto di una difficoltà che può darsi sia ora superata. Per Emiro ho avuto in questo momento da Roma l'approvazione: il P. Generale però mi diceva che va bene l'extra-clauxtra ma che non vengano meno i Voti religiosi che dovrebbero essere rinnovati per il 29 aprile, altrimenti ne verrebbero in seguito serie difficoltà. - Mi dispiace che non sono ancora giunte le macchine dall'Italia: da qui sono partite già da molto tempo. - Mi spiace per la situazione che viene a crearsi a Tunja, venendo così a trascurare doveri più importanti per forza di cose che vanno in là della buona volontà. Non so se un elemento in più potrebbe risolvere il problema: potremmo vedere con il Ch. Ghezzi Luigi che finisce gli studi di teologia. Riuscirò a renderlo libero?! Vedrò di fare tutto il possibile. Comunque anche di questo ne parleremo nell'incontro. C'è anche il problema della piccola casa per il Noviziato. - Fa bene ad insistere con i Superiori per i problemi di cui fa cenno nella lettera: molto dipende da loro. Dovremmo avere il coraggio di ridimensionare certe espressioni di attività esterne e forse troveremo il tempo per attendere a tutto. Per le vocazioni una forte animazione spirituale risolverebbe tutto o quasi. - Per ora porgo a Lei e a tutti i Confratelli i migliori saluti di ogni bene. - Prossimamente comunicherò la decisione e la data del viaggio, se non sorgono difficoltà. -

Padre Arrigoni Cesare crs

*C. Arrigoni*  
( Preposito Provinciale )

# NOVICIADO PADRES SOMASCOS

Teléfono 56312 — Apartado Aereo 2122

BUCARAMANGA

## INFORME DEL NOVICIATO - PRIMO TRIMESTRE 1979.

L'apertura del noviziato si fa nel nostro seminario di Tunja il giorno 27 di gennaio. Si e' scelto Tunja per essere la sede del postulando e per essere di piu' facile accesso anche ai Religiosi di Bogota' .

Inoltre y due novizi sono del departamento di Boyacá.

E il giorno 27 per mettere quest'anno di noviziato sotto la speciale protezione di Maria Madre degli orfani.

Lo stesso giorno ci si porta a Bucaramanga.

La prima settimana di noviziato e' dedicata alla sistemazione della nuova sede, dove si entra il 30 di gennaio. I primi tre giorni i novizi si alloggiano nella canonica della parrocchia di santa Inés.

Con la seconda settimana si svolgono le attivita' con il seguente orario.

- 6.00 Levantada
- 6.30 Laudes y Celebración Eucarística
- 7.00 Meditación
- 7.30 Desayuno
- Aseo y arreglo de la casa
- 8.30 Instrucción y estudio
- 10.00 Media mañana
- 10.15 Rezo del Oficio de Lecturas
- Instrucción y estudio
- 12.15 Rezo de Sexta y Examen particular
- 12.30 Almuerzo
- Deporte y descanso
- 2.30 Visita al Santísimo
- Lectura espiritual
- 2.45 Trabajo manual
- 4.45 Merienda
- 5.15 Rezo de Vísperas y meditación
- 5.45 Estudio
- 6.45 Rezo del Rosario
- 7.00 Comida
- 8.30 Rezo de Completas
- 10.00 Límite para acostarse.



NOVICIADO PADRES SOMASCOS

Teléfono 56312 — Apartado Aereo 2122

BUCARAMANGA

NB. Los días: Martes, Viernes y Domingo el Rosario será individual.

El jueves hay adoración Eucarística.

El viernes hay Via Crucis.

El sábado revisión y programación.

Cada mes habrá un día de retiro con horario propio.

Programación de trabajo:

Sagrada escritura: Lunes - Miércoles - Viernes

Liturgia: sábado

Relaciones humanas: jueves

Reglas de los novicios: Lunes - Miércoles - Viernes

Formación humana y cívica: jueves - sábado

Italiano e Historia de la Orden Somasca: Mírtes.

Composizione della Comunita':

La Comunita' del noviziato e' composta dalle seguenti persone:

Religiosi professi: P. Angelo Bertoletti come Maestro dei novizi, Delegato del Superiore e Vicario Economo della parrocchia di santa Inés.

P. Giancarlo Casati come aiuto in parrocchia e aiuta al P. Maestro nelle classi di italiano e storia dello Ordine. Inoltre lo sostituisce quando deve assentarsi.

P. Mario Ronchetti, come Vicario parrocchiale .

Novizi: sono due; Rafael Medina

Saúl Cano

Personale laico: Moisés Moreno, aspirante adulto che frequenta il segundo anno di scuola secundaria durante la notte e aiuta nel giorno nella casa di noviziato.

Una signorina incaricata della cucina, lavandería e guarda roba.

L'attivitá' parrocchiale e' lasciata alla guida dei due Padri Mario e Giancarlo, limitandosi il Padre Angelo ad un aiuto domenicale.

NOVICIADO PADRES SOMASCOS

Teléfono 56312 — Apartado Aereo 2122

BUCARAMANGA

Si forma una sola Comunita' con incontri comuni di preghiera per la recita di Sesta e Compieta. Si fa pranzo e cena in comune e la ricreazione dopo il pranzo e la cena. Per il resto del tempo y due Padri risiedono nella canonica.

La casa del noviziato si trova nell'interno della proprieta, separata dalla strada 84 metri e distante dalla canonica circa 300 metri. Il luogo, per la sua tranquillita' si presta alla riflessione e al raccoglimento.

Le dipendenze della casa, come numero, sono sufficienti per l'attuale gruppo, per il normale svolgersi delle attivita'. E' deficiente in quanto a ripartizione o disposizione delle dipendenze che non permette una completa separazione del personale da quella che e' l'area destinata alla Comunita'.

I novizi hanno dormitorio comune, che serve anche come sala di studio.

Aspetto economico.

Non c'e' un apporto fisso, intervenendo il Commissariato quando si presenta la necessita'. Il terreno convenientemente lavorato potrebbe dare una quasi autosufficienza, pero' richiede intervento di mano d'opera e un finanziamento iniziale, per essere in condizioni di abbandono.

Non ci e' mancato niente del necessario.

Attivita' formativa.

L'attivita' formativa si sviluppa con due istruzioni diarie di programma e istruzioni o meditazioni saltuarie a seconda delle celebrazioni.

Sacra Scrittura. Nel mese di febbraio si da un orientamento generale alla lettura e comprensione della Bibbia leggendo in comune il Genesi.

Con marzo cominciamo la lettura dei Vangeli nella forma unificata. Le prime lezioni le fa il Padre Maestro, poi sono i novizi che a turno preparano la esposizione .

La parte di introduzione generale e' proseguita dal Padre Luigi Rovallo, licenziato nella materia e Padre Mestro nel noviziato dei Padri Redentoristi, dove il giovedì si radunano dai vari noviziati di Bucaramanga.

Liturgia: Dalla costituzione conciliare viene esposta la parte riguardante la celebrazione della liturgia delle Ore.



NOVICIADO PADRES SOMASCOS

Telefono 56312 — Apartado Aereo 2122

BUCARAMANGA

Relaciones humanas: si segue il testo del Padre Jesús Andrés Vela s.j.  
"Técnicas y práctica de las relaciones humanas".

Regole dei novizi: seguendo il testo del Padre Maurizio de Domis. Il programma comprende i tre mesi.

Storia dell'Ordine: si segue il testo del Padre Sebastiano Raviolo.

Italiano: si è pensato bene di dare una iniziazione in questa lingua, per essere l'Ordine di origine italiana e composta nella sua maggioranza di italiani, e dare la possibilità di accedere alla lettura dei testi sulla storia e spiritualità dello stesso che sono in italiano.

Altre attività: i novizi sono inseriti nella pastorale parrocchiale come catechisti e partecipano alle attività la domenica mattina dalle 7.30 alle 10.30, e il sabato alla riunione di programmazione, sotto la responsabilità del Padre Mario Ronchetti. Altre attività particolari in parrocchia sono state la partecipazione alle celebrazioni della settimana santa e l'adorazione mensile.

I temi dei ritiri mensili sono stati:

per febbraio: mortificazione e penitenza

marzo : ~~la vocazione~~ la grazia

aprile : ~~la grazia.~~ la vocazione

Alcune note generali:

- 1- I novizi sono arrivati al noviziato senza una sufficiente motivazione sull'importanza di detto periodo.
- 2- La differenza culturale dei due novizi tra loro causa alcuni problemi nello sviluppo dei programmi e difficoltà di accettazione tra loro stessi
- 3- Restii alla comunicazione con il padre Maestro.
- 4- Mancanza di iniziativa.

## INFORME DEL PADRE RECTOR PADRE CARLOS A. NIERO

A LOS MIEMBROS DE LA ASAMBLEA DEL ORATORIO FESTIVO CENTRO JUVENIL  
Tunja, Junio 12 de 1979.

Muy estimadas señoras y señores de la Asamblea del Oratorio Festivo-Centro Juvenil, en nombre de los alumnos y de la Comunidad de los Padres Somascos muy cordialmente les saludo y les agradezco su participación.

Estamos aquí reunidos para tratar asuntos relacionados con este instituto: el elemento importante, el valor único de este instituto son los muchachos que aquí se hospedan o se acercan.

La obra Oratorio Festivo Centro Juvenil es, o debe ser, un servicio, un despliegue de caridad, para con estos huéspedes privilegiados: los principales son ellos y nosotros todos estamos aquí para servirlos.

Este es el principio inspirador de nuestra actividad en esta tarde, no sea que, por debilidad humana, alguien piense hacer alarde del nombre de esta institución para gloria propia.

Aquí todos los años son "año del niño", pero aprovechemos este Año del Niño para purificar nuestra conducta hacia ellos y brindarles una atención más consciente y eficaz. Despojémonos, pues, nosotros los adultos, u olvidemos por un momento nuestras preocupaciones de gente madura, para atender con solícitud a ellos y buscar juntos la forma más oportuna y objetiva de resultarles en todo sentido útiles.

### Situación actual del Oratorio Festivo-Centro Juvenil

Los alumnos internos son 70, huérfanos y desamparados. El trato y la disciplina quieren, por razones muy obvias, acercarse lo más posible a las de una familia, aunque tengamos perfecta conciencia de que el internado para los huérfanos nunca remplazará la buena familia y representa siempre una condición más o menos innatural, motivo por el cual debe ser transitoria y prolongarse por el tiempo estrictamente necesario.

La edad de los internos va de 10 a 18 años, como para el V de primaria y los 4 años del ciclo básico del bachillerato.

Para el funcionamiento del orfelinato nos ayudan únicamente el I.C.B.F. y el Ministerio de Salud Pública. La Comunidad de los Padres Somascos aceptamos la dirección de esta institución, en reemplazo de los Padres Salesianos, en enero de 1973: ya llevamos 6 años y medio.

El internado empezó con nosotros. Desde el comienzo decidimos poner mano a la obra muy en sólido y a fin de no tener tropiezos o retardos entorpecedores, correspondiendo a la confianza que se nos brindaba de parte del Señor Arzobispo y de la Junta Directiva, que en ese entonces y por tres largos años fue integrada por la sólo Presidenta, señora Isabel de Bernal; muy a gusto aportamos todos los muebles y enseres necesarios al normal desarrollo de la obra, que fue creciendo, año tras año, en número y eficiencia hasta el estado actual.

Es que recibimos la casa poco menos que vacía y absolutamente inadapta en cuanto a dotación, a las exigencias de un internado: camas, tendidos, vasijas, asientos, mesas, etc.; además vidrios y cielo-rasos.

Repito: muy a gusto pusimos todo ésto, como Ustedes ahora pueden mirar, sin pensar siquiera en reivindicaciones de ninguna clase, únicamente deseosos que la obra en beneficio de los huérfanos y desamparados por fin existiera y por fin prosperara, bien conscientes de que no podíamos contar con el presupuesto del Oratorio Festivo, siempre por debajo de lo necesario aún para el solo funcionamiento.

Empezamos con niños abandonados de primaria. Paulatinamente tomamos



Muy estimadas señoras y señores de la Asamblea del Oratorio Festivo-Centro Juvenil, en nombre de los alumnos y de la Comunidad de los Padres Somascos muy cordialmente les saludo y les agradezco su participación.

Estamos aquí reunidos para tratar asuntos relacionados con este instituto: el elemento importante, el valor único de este instituto son los muchachos que aquí se hospedan o se acercan.

La obra Oratorio Festivo Centro Juvenil es, o debe ser, un servicio, un despliegue de caridad, para con estos huéspedes privilegiados: los principales son ellos y nosotros todos estamos aquí para servirlos.

Este es el principio inspirador de nuestra actividad en esta tarde, no sea que, por debilidad humana, alguien piense hacer alarde del nombre de esta institución para gloria propia.

Aquí todos los años son "año del niño", pero aprovechemos este Año del Niño para purificar nuestra conducta hacia ellos y brindarles una atención más consciente y eficaz. Despojémonos, pues, nosotros los adultos, u olvidemos por un momento nuestras preocupaciones de gente madura, para atender con solícitud a ellos y buscar juntos la forma más oportuna y objetiva de resultarles en todo sentido útiles.

### Situación actual del Oratorio Festivo-Centro Juvenil

Los alumnos internos son 70, huérfanos y desamparados. El trato y la disciplina quieren, por razones muy obvias, acercarse lo más posible a las de una familia, aunque tengamos perfecta conciencia de que el internado para los huérfanos nunca remplazará la buena familia y representa siempre una condición más o menos innatural, motivo por el cual debe ser transitoria y prolongarse por el tiempo estrictamente necesario.

La edad de los internos va de 10 a 18 años, como para el V de primaria y los 4 años del ciclo básico del bachillerato.

Para el funcionamiento del orfelinato nos ayudan únicamente el I.C.B.F. y el Ministerio de Salud Pública. La Comunidad de los Padres Somascos aceptamos la dirección de esta institución, en reemplazo de los Padres Salesianos, en enero de 1973: ya llevamos 6 años y medio.

El internado empezó con nosotros. Desde el comienzo decidimos poner mano a la obra muy en sólido y a fin de no tener tropiezos o retardos entorpecedores, correspondiendo a la confianza que se nos brindaba de parte del Señor Arzobispo y de la Junta Directiva, que en ese entonces y por tres largos años fue integrada por la sola Presidenta, señora Isabel de Bernal; muy a gusto aportamos todos los muebles y enseres necesarios al normal desarrollo de la obra, que fue creciendo, año tras año, en número y eficiencia hasta el estado actual.

Es que recibimos la casa poco menos que vacía y absolutamente inadapta en cuanto a dotación, a las exigencias de un internado: camas, tendidos, vasijas, asientos, mesas, etc.; además vidrios y cielo-rasos.

Repito: muy a gusto pusimos todo ésto, como Ustedes ahora pueden mirar, sin pensar siquiera en reivindicaciones de ninguna clase, únicamente deseosos que la obra en beneficio de los huérfanos y desamparados por fin existiera y por fin prosperara, bien conscientes de que no podíamos contar con el presupuesto del Oratorio Festivo, siempre por debajo de lo necesario aún para el solo funcionamiento.

Empezamos con niños abandonados de primaria. Paulatinamente tomamos conciencia de la necesidad y urgencia de dedicarnos a la asistencia de los muchachos y jóvenes desprotegidos, más que todo para coronar la obra de otras instituciones de Tunja y Boyacá, y no permitir que de allá, después de IV o V de primaria, los niños volvieran a la calle.

Así fue que la Comunidad trasladó a estas instalaciones el bto. Académico, aprobado en el ciclo básico, que teníamos en Zetaquirá. Pero muy pronto caímos en la cuenta de que muy poco habría servido para nuestros muchachos, sin recursos económicos y con el grave problema de la subsistencia, salir de esta casa con el título de Cuarto bto.

Optamos por el bachillerato de tipo técnico industrial, que empezamos en febrero del 75. No teníamos equipos suficientes para talleres. Trajimos de Zetaquirá unas máquinas de carpintería, compramos 4 soldadoras eléctricas, mandamos arreglar otras dos soldadoras chatarras de propiedad del Oratorio, compramos prensas para ajuste, todo con plata de la comunidad. Año tras año el esfuerzo para conquistar la aprobación de este bto. técnico. La confianza absoluta en la Divina Providencia. Los trámites largos tres años con Misereor, organización católica de Alemania, para conseguir nuevos equipos. Gastos astronómicos de la Comunidad para sacar de la Aduana máquinas regaladas; por fin 4 talleres perfectamente equipados: carpintería, electricidad, metalistería y mecánica.

La aprobación este año de los 4 cursos de bto. con el puntaje de 86 sobre 100. Por todo esto nosotros no alardeamos, sino que somos felices de haber puesto todo a disposición de la Obra, como una cooperación más, además del gasto de nuestras vidas a favor de la juventud pobre y abandonada de Tunja y Boyacá.

Al presente funcionan un V de Primaria, dos Primeros de Bto., dos Segundos, un Tercero y un Cuarto, por un total de 190 alumnos, que en un próximo futuro alcanzarán el guarismo de 230 a 250, nivel máximo que podemos permitirnos.

Nuestro bachillerato se llama CENTRO JUVENIL EMILIANI, es de pura Jornada Adicional; la Comunidad tiene a su cargo cinco profesores.

Claro está que con la generosa cooperación de buenos amigos, el Oratorio Festivo pudo conseguir un nuevo transformador más potente, se construyó la nueva cabina eléctrica, se renovaron las instalaciones eléctricas de los talleres, se adaptaron y remodelaron los talleres, aumentaron los salones de clase, se inició la explanación de una cancha de fútbol; en fin, en distinta medida, todos trabajamos y la Obra, por la gracia de Dios, está de pie, y está preparando en sólido buenos expertos en distintas artes, y esperamos buenos ciudadanos y buenos cristianos.

Digo que está de pie, pero, no muy segura, no serena. Son muchas todavía las cosas imperfectas y faltantes que reclaman una pronta intervención y salación.

En todas las veces que vienen los Inspectores Escolares subrayan la falta del laboratorio de ciencias naturales y biológicas, el salón de medios audio-visuales y de materiales didácticos. Con toda urgencia hace falta un salón de clase: al presente un curso está funcionando en el comedor de los internos. Tenemos una serie de servicios higiénicos completamente desechos. El instituto falta de una entrada conveniente; hay que levantar la cerca a lo menos a lo largo de un lado y medio de la propiedad.

Urgentísimo también, para la seguridad de los talleres levantar una pared por un lado del patio sur.

Estos son todos trabajos urgentes y si no les ponemos mano decididamente, la criatura recién de pie, que es la Obra, peligra de padecer anemia y no tener fuerzas para seguir adelante.

Evidentemente será tarea grave de la nueva Junta Directiva colaborar eficazmente con la Comunidad y apoyarla en todo aspecto en su esfuerzo para seguir adelante; que por lo menos nos sintamos alentados por la Junta. Una Junta así deseamos nosotros, una junta así necesita el Oratorio Festivo. Los intereses u objetivos personales estorban y entorpecen



que muy poco habría servido para nuestros muchachos, sin recursos económicos y con el grave problema de la subsistencia, salir de esta casa con el título de Cuarto bto.

Optamos por el bachillerato de tipo técnico industrial, que empezamos en febrero del 75. No teníamos equipos suficientes para talleres. Trajimos de Zetaquirá unas máquinas de carpintería, compramos 4 soldadoras eléctricas, mandamos arreglar otras dos soldadoras chatarras de propiedad del Oratorio, compramos prensas para ajuste, todo con plata de la comunidad. Año tras año el esfuerzo para conquistar la aprobación de este bto. técnico. La confianza absoluta en la Divina Providencia. Los trámites largos tres años con Misereor, organización católica de Alemania, para conseguir nuevos equipos. Gastos astronómicos de la Comunidad para sacar de la Aduana máquinas regaladas; por fin 4 talleres perfectamente equipados: carpintería, electricidad, metalistería y mecánica.

La aprobación este año de los 4 cursos de bto. con el puntaje de 86 sobre 100. Por todo ésto nosotros no alardeamos, sino que somos felices de haber puesto todo a disposición de la Obra, como una cooperación más, además del gasto de nuestras vidas a favor de la juventud pobre y abandonada de Tunja y Boyacá.

Al presente funcionan un V de Primaria, dos Primeros de Bto., dos Segundos, un Tercero y un Cuarto, por un total de 190 alumnos, que en un próximo futuro alcanzarán el guarismo de 230 a 250, nivel máximo que podemos permitirnos.

Nuestro bachillerato se llama CENTRO JUVENIL EMILIANI, es de pura Jornada Adicional; la Comunidad tiene a su cargo cinco profesores.

Claro está que con la generosa cooperación de buenos amigos, el Oratorio Festivo pudo conseguir un nuevo transformador más potente, se construyó la nueva cabina eléctrica, se renovaron las instalaciones eléctricas de los talleres, se adaptaron y remodelaron los talleres, aumentaron los salones de clase, se inició la explanación de una cancha de fútbol; en fin, en distinta medida, todos trabajamos y la Obra, por la gracia de Dios, está de pie, y está preparando en sólido buenos expertos en distintas artes, y esperamos buenos ciudadanos y buenos cristianos.

Digo que está de pie, pero, no muy segura, no serena. Son muchas todavía las cosas imperfectas y faltantes que reclaman una pronta intervención y salvación.

Todas las veces que vienen los Inspectores Escolares subrayan la falta del laboratorio de ciencias naturales y biológicas, el salón de medios audio-visuales y de materiales didácticos. Con toda urgencia hace falta un salón de clase: al presente un curso está funcionando en el comedor de los internos. Tenemos una serie de servicios higiénicos completamente desechos. El instituto falta de una entrada conveniente; hay que levantar la cerca a lo menos a lo largo de un lado y medio de la propiedad.

Urgentísimo también, para la seguridad de los talleres levantar una pared por un lado del patio sur.

Estos son todos trabajos urgentes y si no les ponemos mano decididamente, la criatura recién de pie, que es la Obra, peligra de padecer anemia y no tener fuerzas para seguir adelante.

Evidentemente será tarea grave de la nueva Junta Directiva colaborar eficazmente con la Comunidad y apoyarla en todo aspecto en su esfuerzo para seguir adelante; que por lo menos nos sintamos alentados por la Junta. Una Junta así deseamos nosotros, una junta así necesita el Oratorio Festivo. Los intereses u objetivos personales estorban y entorpecen la dinámica del desarrollo.



Con relación a las experiencias vivenciales con la junta, la Comunidad reconoce que hubo momentos de verdadera comprensión y apoyo, por ejemplo en situaciones económicas delicadas o por pleitos que vecinos "amables" querían amarrar contra de nosotros. Sin embargo fue más lo que tuvimos que sufrir. Diría que muchas iniciativas se llevaron a cabo a pesar de la Junta.

Sin hablar de la cooperación de la ciudadanía que fue nula, pensamos que no es mucho de parte nuestra exigir a lo menos a los miembros de la Junta un poco más de tiempo y de interés para el Oratorio Festivo.

Diría que no se encuentra justificación suficiente a la demora de más que un año para convocar esta asamblea; diría que no es justo que todos los deberes de la Junta caigan sobre el Presidente y los demás integrantes se sientan despreocupados.

Diría que no es justo que la Junta se reúna con tanta dificultad, tan raramente y a veces sin el quorum debido.

Nunca pudimos nosotros comprender cómo es que ninguna de las demás instituciones caritativas tenga un fiscal propio y que este fiscal deba fiscalizar lo que necesariamente tendrá que ser fiscalizado por la Contraloría general.

Somos extranjeros. Reconocemos que en muchos aspectos nosotros podemos ser peores que Ustedes; por otra parte les aseguramos que cotidianamente hacemos el esfuerzo de comprendernos y asimilarnos siempre más a Ustedes, pero en las cosas en que todos estamos de acuerdo y nos parecen a todos justas, veamos de mostrar interés y entusiasmo acordes.

Finalizando, reconocemos la grande ventaja para el desarrollo de la institución si la Junta Directiva, además de ser formada por personas interesadas y a disposición permanente, fuera un poquito más estable, para facilitar una continuidad de acción general y no tener que "descubrir la América" del Oratorio Festivo a cada elección anual.

Es esta una inquietud que está seguramente a lo menos en el subconsciente de todos nosotros, aunque los motivos puedan ser muy distintos.

Ya se está caminando en esta dirección con la creación de la institución de los bienhechores vitalicios, los que no tendrían ninguna obligación para siempre de aportar la cuota establecida y al mismo tiempo proponen subir la cuota a un valor que tal vez no sea fácilmente alcanzable por cualquiera.

No defino ahora si esto sea el remedio más oportuno, acertado y justo. El mundo es ancho. A masa nueva, fermento nuevo. La Obra no es ya la antigua que los Salesianos dejaron. Es mucho más auténtica y al mismo tiempo bastante distinta.

Puede haber otras soluciones.

Después de todo esto disculpen esta larga charla. Aquí los principales son los niños y muchachos pobres y abandonados, frente a quienes nosotros debemos inclinarnos.

Muchas gracias.



ORDINE CHIERICI REGOLARI SOMASCHI

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA

IL PREPOSITO PROVINCIALE

MILANO 3 Luglio 1979 B.D.

TURATI MARTINO E ANNA V. CAPLINO 23 GERMANEDD  
PESTORINO VED. LINA V. FILIPPO CORRIDONI 2/10

TURATI DARIO V. ROSSINI VANGADIZZA-LEGNAGO  
GE.  
(Verona)

Gentile Signor

La signorina Consetta di Oleginate che era contatto con la vostra parente ADA TURATI di Lecco recentemente defunta ha consegnato un libretto al poetaere di L. 1.500.000 destinato per i nostri ragazzi che assistiamo affinché in sua memoria si facessero delle preghiere e del suffragi. D'accordo con il fratello Martino Turati di Germanedo-Lecco ho voluto avvisare anche Lei, assicurando che il desiderio della parente Ada è stato soddisfatto. --

Con ossequi,

*Dot. e Prof. G. B. B. B.*

P. Arrigoni Cesare CRS

20121 MILANO · PIAZZA XXV APRILE, 2 · TELEFONO (02) 632.847 · 666.144

## NOVICIADO PADRES SOMASCOS

Teléfono 56312 — Apartado Aereo 2122

BUCARAMANGA

INFORME DEL NOVIZIATO - SECONDO TRIMESTRE (MAGGIO - GIUGNO - LUGLIO) 1979.

In quanto a orario il secondo trimestre non cambia.

Per le istruzioni si inserisce lo studio delle Costituzioni secondo il testo attuale e il catechismo dei voti di Pedro Cotel.

Con il mese di luglio il Padre Guancarlo si fa carico delle istruzioni sulla liturgia, un'ora settimanale, e del latino, un'ora settimanale, per dare al Padre Angelo il tempo di attendere ai problemi inerenti alla costruzione del nuovo noviziato.

I novizi sono stati sensibilizzati alla celebrazione del mese di maggio in onore a Maria Santissima e, nel mese di giugno, all'importanza della devozione al Sacro Cuore di Gesù'.

Secondo le intenzioni del Reverendissimo Padre Generale si sono fatte preghiere speciali per il Capitolo Generale Straordinario.

In maggio, la visita del Molto Reverendo Padre Provinciale, che ha potuto parlare direttamente con i novizi.

Nei ritiri mensili si sono trattati i seguenti temi: Amore di Dio: Sacro Cuore di Gesù' - Lo spirito di fede - Sincerità': esame sulla prima meta' del noviziato.

Come nota generale c'è da dire che, dopo aver manifestato un certo periodo di stanchezza, il clima, o spirito del noviziato, è buono.

Altro fatto: l'inizio dei lavori e l'attenzione ad essi da parte del Padre Maestro' a scapito di una serena svolgimento dei programmi.



NOVICIADO PADRES SOMASCOS

Teléfono 56312 — Apartado Aereo 2122

BUCARAMANGA

Bucaramanga: 13 agosto 1979.

Molto Rev.do  
Padre Provinciale  
Milano.

Molto Reverendo Padre,  
B.D.

Le sara' parso strano non ricevere piu' notizie dopo la sua visita. In effetti non e' la forma corretta e chiedo scusa per il ritardo. Le dico che i giorni mi passano via troppo veloci, forse per non organizzare bene il tempo e la importanza delle azioni. Ho cominciato varie volte a scrivere l'informe sul noviziato e altrettante ho rimandato a domani, non sapevo da che parte cominciare; sono considerazioni inutili, ma le accetti cosi'.

Le mando l'informe dei due trimestri. Spero che mi dica chiaramente dove sono le lacune, le deficienze del presente informe per poterle correggere nel prossimo.

Non so se lo avra' sperimentato anche Lei, ma in certi momenti, e abbastanza frequentemente, mi sento proprio completamente inutile come maestro dei novizi/. Devo appellarmi alla fede che il Signore sa dare la sua grazia e riversare la sua luce anche se chi trasmette questa luce si sente completamente allo scuro. Inoltre l'impegno di seguire la costruzione del nuovo noviziato e' risultato molto piu' compromettente di quello che poteva sembrare all'inizio. A volte mi entra un po' di angustia nel vedermi cosi' limitato, le chiedo che mi stia vicino con la sua preghiera e il suo consiglio.

I lavori di costruzione procedono a buon ritmo, anche se per il momento siamo ancora a meta' delle fondamenta, ma e' il lavoro piu' lungo. Abbiamo presentato la domanda ad ADVENIAT, per ottenere un aiuto, per il momento non e' giunta risposta; continuiamo a sperare.

A nome della Comunita' Le presento il piu' cordiale saluto, aff.mo

P. Angelo Bertolotti c. r. s.



Bogotá - 14. Agosto - 79

Pedro Fedelesare

Le mando copia delle Vise per Luigi Ghersi, basta che si presenti ora al consolato con quanto le ho comunicato nella lettera anteriore e tutto è fatto. Non c'è bisogno di altro viene in Colombia come Religioso, quindi non ho bisogno di nessun contatto di lavoro.

Le Annoa scritte i requisiti.

- 1 Passaporto
- 2 Certificato penale
- 3 Certificato di salute generale
- 4 Biografia dei Polmoni
- 5 Certificato di sangue
- 6 Vaccinazione antivaricella
- 7 Fotografie.

Tranquillamente non capisco pretesti e tentativi di più dei due mesi, soprattutto pensando alla spesa non indifferente che questo comporta e altri problemi in che questo comporta, comunque da lontano non si può giudicare. Spero che si sia recuperato un po' di salute.

Auguro Saluti.

M. J. J.



# CENTRO SAN JERONIMO MIANI

## PADRES SOMASCOS

Calle 167 No. 58-31 — Tel. 254 13 65

Apdo. Aéreo 100243

Bogotá, D. E.

Bogotá, 10 di settembre 1979

B.D.

M.Rev.do Padre Cesare

Dopo le notizie un poco allarmanti circa la sua salute, spero che si sia ripreso e mi auguro che si migliorerà sempre più. Per questo abbiamo pregato e continueremo a farlo.

P. Antonio è arrivato con tanto entusiasmo e si è già messo dentro in pieno nella sua attività di assistente dei grandicelli. Ora si può respirare di più. Per il resto al Centro S. Jerónimo la vita segue normale.

Sono di ritorno da Bucaramanga, dove ho trovato una certa serenità nella Comunità religiosa, anche se non mancano difficoltà di intesa e di unione di idee nel condurre la parrocchia. P. Casati non si è messo ancora dentro in pieno, perché sta aspettando la nomina a parroco (veda se può mandarla il più presto possibile per una effettiva organizzazione parrocchiale). La vida del noviziato segue normale, anche se P. Angelo mi ha detto che si trova un pó in ritardo circa il programma, dato le preoccupazioni e la perdita di tempo per la costruzione nuova. I novizi mi sono sembrati sereni, ma un pó preoccupati per quello che seguirá al noviziato (dove andranno e che faranno). Non le nascondo la preoccupazione e la difficoltà di comprendere certe loro attitudini, per es. il non sentire la necessità di un P. Spirituale.

Quanto alla costruzione, già sono elevati alcune pareti, ma c'è ancora tanto da fare. Comunque si spera di terminare per la fine dell'anno, almeno il necessario. Ci frena un poco anche l'aspetto economico, perché i soldi finora non sono mancati, ma vengono un pó alla volta e non si può quindi mettersi dentro in pieno (a parte il costo dei materiali che sempre cresce). ADVENTAT ci ha risposto chiedendoci alcune informazioni e speriamo che presto ci mandi l'aiuto. Noi abbiamo chiesto la metà della spesa.

Ho raccomandato ai Padri di mettersi dentro nella ricerca delle vocazioni, ora che hanno l'automobile, perché in questo campo l'avvenire è piuttosto oscuro.

A Tunja c'è più serenità. P. Artemio si è messo con più interesse e cura con i Filosofi; meno con gli altri, sempre per la scarsità del tempo a sua disposizione. Si è ritirato Mario Vargas (il fratello del dottore): ultimamente ha avuto un modo di comportarsi non tanto serio e messo al tu autem, ha preferito ritirarsi, magari per tempi migliori. Non mancano difficoltà anche per gli altri, specialmente per parte della famiglia (povertà, bisogno di aiuto). Vedremo se tutti saranno perseveranti.

In Rio Negro le cose vanno normalmente.

In genere di salute tutti stanno bene. Si nota la difficoltà nei Superiori di essere gli animatori della propria comunità. Certo che c'è ancora abbastanza cammino per arrivare all'autentico vivere in comune, con la partecipazione della esperienza di fede.... Ad ogni modo la buona volontà non manca.

Approfitto della occasione per ringraziarla di cuore per la generosa collaborazione nella costruzione del noviziato e le sarei grato se potesse accelerare l'invio dei soldi che ha lasciato il P. Antonio (se già non fossero spediti).

La saluto cordialmente, augurandole ogni bene.

Affez.mo

*C. Luigi M. Manam*  
*RS*



CENTRO SAN JERONIMO MIANI  
PADRES SOMASCOS

Calle 167 No. 58-31 — Tel. 254 13 65

Apdo. Aéreo 100243

Bogotá, D. E.

Bogotá, 3 Ottobre 1979

B.D.

M.Rev.do e caro Padre

Quantunque non abbia ancora ricevuto notizie dall'Italia, spero sempre che la sua salute vada migliorando. Ad ogni modo le faccio i migliori auguri di una pronta e completa guarigione.

Alcuni giorni fa sono stato a Tunja a visitare i nostri Confratelli. In generale ho trovato un clima più disteso e tranquillo, anche se non mancano "scontri" per vedute e impostazioni differenti... Anche di salute stanno tutti bene.

Nel Capitolo abbiamo parlato anche dei futuri novizi. Al proposito non mancano serie preoccupazioni per alcuni o per questioni familiari o per mancanza di un vero impegno. In particolare molti dubbi si hanno circa il seminarista Belén... È già da tempo si era prospettata la eventualità di mandarlo via. Si è stabilito di accordo di "mettere un pó sotto" i pre-novizi in questi ultimi mesi, per una maggior orazione, una dipendenza più convinta e effettiva... e suscitare un pó di entusiasmo in vista del Noviziato.

Nonostante le raccomandazioni ed esortazioni fatte dal P.Artemio, qualche giorno dopo lo stesso Padre trovò Belén, che senza permesso era andato per la sua "libreta militar". È stata la goccia che ha fatto traboccare il bicchiere. I Padri di Tunja han pensato di mandarlo a casa, anche per vedere se si riesce a scuotere qualche altro che se la intendeva con Belén.

In realtà c'è bisogno di una chiarificazione per qualcheduno, prima che entri in Noviziato.

Sabato 28 P.Angelo ha tenuto un ritiro per tutti i pre-novizi, i teologi (premente Emiro) e fr.Luis, qui nel Centro S.Jerónimo. Dopo è successo un fatto non tanto bello. Occasione, l'uscita di Belén. Appena il ch. Patiño Francisco (che è dello stesso paese) ha saputo la notizia, si è messo a criticare l'operato dei Padri, specialmente di P.Artemio, montando i Seminaristi di Tunja. La cosa sembrò tanto grave, che il P.Artemio riunì i seminaristi e... saltò fuori un battibecco tra lui e Patiño... "Voi non ci comprendete, avete un'altra mentalità, dovevate dirci le cose... Ora non ci date più da bere quello che dite...". Il Padre rispose che non poteva dire più di quello che già aveva detto e che Patiño era un vigliacco perché aveva colpito alle spalle, lui, che non poteva parlare per il segreto che gli impone il suo ufficio... Che se voleva saperne di più, lo chiedesse allo stesso Belén e così vedrà che i Padri hanno agito bene nell'allontanarlo dalla comunità, anche se mancavano pochi mesi a terminare l'anno scolastico.

A parte il fatto, quello che ci preoccupa un poco è il portamento del chierico: questo suo aspetto di passare come uno che sa tutto, che la verità è sua, già lo conoscevamo. Ora si è rivelato forse più grave di quello che si pensava. Tra l'altro avrebbe detto che non l'hanno preparato bene alla professione solenne... e che ci avrebbe pensato su... Stiamo a vedere se questo fatto fu una bolla di sapone o se avrà serie conseguenze.

Si è tenuto poi il consiglio commissariale per la questione della vendita della



CENTRO SAN JERONIMO MIANI  
PADRES SOMASCOS

Calle 167 No. 58-31 — Tel. 254 13 65

Apdo. Aéreo 100243

Bogotá, D. E.

Paz in Zetaquirá. Quelli che hanno comprato il seminario, vorrebbero anche questa casa, e ce la pagherebbero in 250.000.00 pesos (50.000.00 subito ed il resto in due mesi). Evidentemente la casa con il piccolo terreno annesso varrebbe di più, ma dato che abbiamo bisogno di soldi per il noviziato di Bucaramanga e data la eventualità di non trovare più compratori in una zona così lontana, il consiglio ha deciso di venderla (tre voti favorevoli su tre) sentito anche il parere favorevole di altri Padri. Si farà il possibile per ricavare di più, se sarà possibile o di avere subito una cifra più alta..

Nel Consiglio si è anche cercato un eventuale orientamento per l'anno prossimo dei due novizi che vanno a professare: Saúl, che potrebbe fare la filosofia stando in Bucaramanga (vantaggio di ricevere una più profonda formazione e poi... la casa nuova non rimarrebbe vuota nell'81, quando non ci saranno novizi. A lui si unirebbe nell'81 l'altro seminarista Numael, che l'anno prossimo dovrebbe fare il noviziato e poi la filosofia. Se non è possibile in Bucaramanga, si pensa di mandarlo al Centro S. Jerónimo per la filosofia. Rafael Medina, che già ha fatto filosofia, andrebbe a Tunja a fare il suo magistero.

Come le ho scritto nell'ultima lettera, stiamo aspettando la nomina a parroco per il P. Casati, perché si definisca prontamente la fisionomia di quella comunità.

Ora la saluto oaramente e le auguro ogni bene dal Signore,

Affez.mo

G. Luigi Mianini  
ab. S.

P. + Ricordo ora la me del 26/9/79 nelle quali mi comunicò la decisione di nominare Vicario Economico il P. Lenzi.

+ Ho ricevuto in Signto un cheque di 4.134,35 de Payson.

Le ringrazio sentitamente.



# CENTRO SAN JERONIMO MIANI

## PADRES SOMASCOS

Calle 167 No. 58-31 — Tel. 254 13 65

Apdo. Aéreo 100243

Bogotá, D. E.

Bogotá, 2 di Novembre 1979

B.D.

M.Rev.do e caro Padre

Grazie per le preghiere ed i saluti, che affettuosamente ricambio, sperando sempre che la sua salute migliori di giorno in giorno.

Sono già parecchi giorni che il chierico Luigi Ghezzi sta con noi. Ha passato i primi dieci giorni al Centro San Jerónimo e poi è andato a Tunja per inserirsi poco a poco in quella Comunità. La nostra intenzione sarebbe di affidargli per il nuovo anno la parte disciplinare (a Luigi piace stare con i ragazzi), una specie di ministro, affinché il Superiore possa attendere di più al suo ufficio specifico. Personalmente, mi ha lasciato una buona impressione e mi pare che anche il chierico sia contento. Con la venuta del Rev.mo Padre Generale potrebbe prendere i ministeri, insieme con Jenaro Espitia. Per questo sarebbe opportuno poter ricevere presto la sua approvazione alle domande fatte dagli interessati.

Forse le farà meraviglia il fatto che solo Espitia ha fatto domanda... Anche noi siamo un poco meravigliati perché gli altri due non l'hanno fatta. Si è accennato alla possibilità di poter ricevere i ministeri con la venuta del Padre Generale, ma non hanno dimostrato tanta "fretta"... Per la professione solenne già da tempo si era pensato, d'accordo con il ch. Espitia, che avrebbe voluto farla il 29 di Aprile, di trasferirla in gennaio, quando i novizi emetteranno la professione semplice. Il chierico Rafael non ne ha fatto ancora parola. C'è così la possibilità di una più intensa preparazione; per questo si è pensato di mandare i chierici a Bucaramanga durante il periodo delle vacanze.

Cuanto al increscioso fatto successo a Patiño, di cui le ho parlato in la mia ultima, i Padri di Tunja sono piuttosto contrari a che il chierico proseguia...

Padre Narciso sta bene. Non so chi ha inviato notizie allarmanti... E' stato per un po' di tempo con un dolore alla gola e non sapeva che fosse, ma ora ha ripreso la sua normale vita e lavoro.

I lavori del noviziato vanno un po' a rilente; la Adveniat non ha ancora risposto.

Per il resto la vita segue più o meno normale. Anche la salute è abbastanza buona.

Quello che preoccupa tantissimo è il problema vocazioni, sotto tutti gli aspetti: la ricerca, che praticamente non si fa (ci saranno nuove che entreranno?) Se non si gira come fanno altri... non so che potremo raccogliere. Ho insistito perché in Bucaramanga P. Mario si mettesse a girare... la formazione di quelle vocazioni che abbiamo. Personalmente mi pare che non si fa tutto quello che si dovrebbe fare. Oltre al resto si eviterebbero certe sorprese, come sta accadendo per i Filosofi (si era partiti con 7 per il noviziato: saranno quanti?)

Non sarà forse necessario che si arrivi ad una casa-seminario solo per la cura delle vocazioni, con personale adatto e sufficiente?.. O che ci impegniamo anche a vivere con più autenticità la nostra vita religiosa e una più intensa preghiera per le vocazioni?

Ci ricordi sempre al Signore e ci benedica.

Una cordiale saluto.

Affezmo.

*S. Luigi Miani*  
c.lli.



NOVICIADO PADRES SOMASCOS

Teléfono 56312 — Apartado Aereo 2122

BUCARAMANGA

Bucaramanga: novembre 14/1979.

Molto Reverendo  
Padre Provinciale  
Milano - Italia.

INFORME DEL NOVIZIATO DI BUCARAMANGA - TERZO TRIMESTRE.

Il terzo trimestre del noviziato di Bucaramanga, dal 27 luglio al 27 ottobre, in quanto ai componenti la Comunità e ai programmi in sviluppo non presenta novità di rilievo.

Vi è da notare una maggior inserzione dei novizi nei programmi che la CRC (Coferencia Religiosos de Colombia) ha portato a termine nella succursale di Bucaramanga.

I tre mesi sono centrati nello studio dei voti tenendo come testi: Le Costituzioni, la Bibbia, i documenti del Concilio, il Catechismo dei voti del Cotel, la Evangelica testimonianza.

Per il resto il programma segue normale.

Le attività speciali durante il trimestre sono state:

- 8 di agosto - un passeggio di un giorno con tutta la comunità;
- 11 di agosto - ritiro con tutti i religiosi, organizzato dalla CRC;
- 28 di agosto - ritiro in casa: La castità "aspetto biblico"
- 15 settembre - ritiro con i religiosi;
- 27 settembre - Solenne Celebrazione in onore di Maria Madre degli orfani;  
la celebrazione è stata preparata da un triduo.
- 5 e 6 di ottobre - A livello cittadino c'è stata una esposizione vocazionale, ha partecipato anche la nostra Comunità con un pannello preparato dal P. Mario; i novizi hanno poi avuto l'incarico di fare da presentatori, allo stesso tempo hanno avuto modo di avere una panoramica dei vari carismi vocazionali.
- 12-13-14 di ottobre y novizi partecipano con il P. Giancarlo e il P. Mario a un corso organizzato dalla CRC sulle "Comunità Ecclesiali di Base".
- 20 di ottobre - ritiro con i Religiosi di Bucaramanga.

NOVICIADO PADRES SOMASCOS

Teléfono 56312 — Apartado Aereo 2122

BUCARAMANGA

Molto Rev.do  
Padre Provinciale  
Milano - Italia.

Bucaramanga: 26 novembre 1979.

Molto reverendo Padre, B.D.

Unisco la presente all'informe sul terzo trimestre del noviziato. Anzitutto un caro ricordo da parte dei componenti la Comunita' di Bucaramanga. Ci e' arrivata la lettera di indizione della visita Canonica e comunitariamente si e' preso l'impegno per prepararsi a questo avvento speciale.

Attualmente come va la sua salute? E' questa una domanda che a volte ci si fa, non avendo notizie sue.

Qui vorrei darle solamente notizie confortanti, ma, come vede nella relazione dei novizi, non tutto marcia come si desidererebbe. Quasi alla fine dell'anno di noviziato, si presenta questo caso di incertezza del novizio Rafael. Stando ad un puro giudizio esterno, si potrebbe considerare passabile, ma i motivi su cui si basa la incertezza proviene da una confusione dei principi religiosi. Il continuo malessere fisico, unito ad una certa amarezza di giudizio per la formazione ricevuta gli causano visioni pessimistiche sul futuro. E' chiaramente incerto su una decisione da prendere e vorrebbe poter continuare a studiare senza essere legato da nessun vincolo particolare.

Domani penso andare a Bogota' per incontrarmi con il Padre Luigi e il Padre Artemio per vedere assieme i vari problemi per il noviziato che finisce, per l'anno nuovo e la possibilita' di radunare i chierici per un periodo di raccoglimento qui in Bucaramanga.

Ai postulanti e ai chierici ho tenuto quattro ritiri, da luglio a ottobre. Il numero di quelli che entreranno al noviziato sembra diminuito parecchio, non so attualmente quanti siano. Si e' ventilata la possibilita' di unire quelli di Centro-America, Lei che ne pensa? Io penso sia meglio aspettare. La costruzione del nuovo noviziato prosegue normalmente, anche se un po' in ritardo sul programma per causa del maltempo e anche per lo scarso presupposto della <sup>quest'</sup>finanziamento.

Abbiamo avuto la visita del Rev.mo Padre Generale. E' stato contento per quello che ha trovato e dalla forma che si stanno portando avanti i programmi.



# NOVICIADO PADRES SOMASCOS

Teléfono 56312 — Aportado Aereo 2122

BUCARAMANGA

Con il mese di ottobre i novizi terminano il corso di introduzione a la Bibbia que frequentavano nel noviziato di Padri Redentoristi, come programma congiunto di vari noviziati.

Il corso e' servito piu' per l'aspetto di un possibile scambio di esperienza tra i novizi, che per l'aspetto culturale.

La partecipazione al corso dava inoltre la facilità di aver dispo-  
nibile un Padre per confessarsi.

Come elementi generali:

Un aspetto positivo nel prendere piu' interesse dei programmi e problemi della Comunita' e maggiore comunicazione con i Padri.

Negativamente si puo' notare la mancanza quasi totale dello spirito di gruppo: ciascun novizio va per il suo cammino, non si urtano e non si aiutano.



*P. Angelo Bertolotti c. r. s.  
Padre Maestro*

CENTRO SAN JERONIMO MIANI  
PADRES SOMASCOS

Calle 167 No. 58-31 - Tel. 54 13 65

Apdo. Aéreo 100243

Bogotá, D. E.

Bogotá, 1 di Dicembre 1979

B.D.

M.Rev.do e caro Padre

Riceva i più cordiali saluti ed auguri di una salute migliore, ~~così~~ che possiamo averlo presto tra di noi. Noi qui, grazie a Dio stiamo abbastanza bene: solo P.Niero ogni tanto accusa qualche malanno, la parte il caso di fr.Bruno, che presenta qualche cosa di veramente preoccupante. Fisicamente non presenta nulla di grave (a volte gli duole la gamba per una operazione subita da bambino). Egli si dice molto stanco ed è vero perché in questi anni ha fatto un lavoro con ragazzi massacrante e per questo si è deciso di dargli per ora due mesi di riposo, senza preoccupazioni per i ragazzi. Quello che mi sembra grave è un atteggiamento (psichico?), che si è aggravato in questi ultimi tempi (specialmente nei confronti di Padre Antonio). In una lettera non posso narrare tutti i vari inconvenienti, i frequentissimi screzi, discussioni su come si comporta il Padre con i suoi ragazzi.. (soprattutto davanti ai ragazzi)... All'inizio ho pensato un poco a "gelosia professionale".. ma ora si è accentuata un certo senso di sentirsi messo a parte, di essere considerato meno degli altri Padri.. "Voi perché siete Padri potete fare quello che volete, mentre io perché sono fratello non posso fare... o tutto quello che dico è sbagliato...". Ha momenti di depressione, si aparta alle volte... Spero che sia solo effetto di una grande stanchezza psichica e fisica, però certi indizi mi fanno un pó pensare...

Le invio poi gli Atti del nostro Consiglio in cui si è decisa la vendita della Paz di Zetaquirá, a titolo di informazione, perché abbiamo agito direttamente qui secondo permette lo Statuto del Commissariato, dato que non si è superata la cifra permessa.

Il mese scorso è arrivato un cheque di 5.700 d. e l'altro ieri uno di 3.487 d. da P.Moreno, La ringrazio vivamente. Stiamo anche vedendo di raccogliere dalle case altri fondi e anche con il ricavato della vendita della Paz si cerca di spingere la costruzione ... che va a rilento, anche per le piogge dei giorni passati. Ad ogni modo si spera di essere a buon punto per gennaio. Da Adveniat non è arrivato ancora l' aiuto, dato che la loro Assamblea si è tenuta a meta di Novembre...

Ora è terminato l'anno scolastico e speriamo di poter riposare un pó tutti...

Quanto ai chierici han terminato l'anno scolastico (non so ancora i risultati): andranno qualche giorno in famiglia e poi dopo Natale si riuniranno a Bucaramanga per un periodo di formazione permanente, insieme a fr.Luis Cano (che ora che ha finito gli studi sembra più sereno). Patiño appare più sereno, Espitia ha chiesto di far la professione solenne, mentre ~~fr~~ sembra che non hanno tanto fretta fr.Luis e Rafael, che hanno ancora davanti un anno di tempo. Di Emiro Pineda non so niente ed anche P.Artemio mi ha detto che non si è presentato da tempo...



CENTRO SAN JERONIMO MIANI  
PADRES SOMASCOS

Calle 167 No. 58-31 - Tel. 54 13 65

Apdo. Aéreo 100243

Bogotá, D. E.

Dei filosofi sono rimasti <sup>tre</sup> ~~quattro~~ che andrebbero al noviziato. Gli altri due si sono ritirati (a noi sembra che non avessero tanta retta intenzione). In più al noviziato andrà uno che ha finito il VI bacc. Nel seminario minore rimarranno più o meno una decina. Di nuovi?... Finora due o tre....

Dei due novizi, Saul Cano è deciso a fare la professione. Rafael Medino è sempre incerto e per di più accusa altra infermità (oi gioca la psiche), per cui si è pensato di accordo con il Padre Angelo di prorogare il tempo di noviziato, studiando il modo e il luogo più adatto per tale prova, sempre che l'interessato accetti. Ad ogni modo il Padre Maestro non si sente di fargli fare la professione.

Ecco il programma: 27 di dicembre i teologi venno a Bucaramanga  
17 di Gennaio i 4 postulanti si trovano a Bucaramanga  
19 inizio dei santi esercizi per tutti, novizi, chierici e postulanti.  
26 inizio del noviziato, con la cerimonia al Centro S. Jerónimo, nel pomeriggio.  
27 a Rio Negro, professione di Jenaro Espitia e dei novizi.

Avremo la intenzione di mandare a Bucaramanga anche due giovani che vorrebbero seguirà la vocazione di fratello, per il motivo che possono essere seguiti da P. Angelo, visto che nelle altre case <sup>non</sup> c'è chi li possa seguire.

Per ora non ho altro da aggiungere se non che ci ricordi nelle sue preghiere e con l'augurio di averla presta fradi noi.

Ci benedica!

Afez.mo

Padre Luigi Masiadani

Opportuno della occasione per farli i più veri auguri  
di buon Natale e Belin Anno Nuovo, e nome  
anda di tutti i Religiosi di Colombia -

CENTRO SAN JERONIMO MIANI

PADRES SOMASCOS

Calle 167 No. 58-31 - Tel. 54 13 65

Apdo. Aéreo 100243

Bogotá, D. E.

Bogotá, 28 Diciembre 1979

B.D.

M.Rev.do e caro Padre

Spero che abbia trascorso bene le feste del Santo Natale e approfitto la occasione per rinnovarle gli auguri di un felice anno nuovo.

Il 12 di questo mese abbiamo fatto il consiglio commissariale in Bucaramanga, dato che siamo andati con il camión per portare materiale e mobili per la nuova casa del noviziato. A proposito della costruzione siamo un pó in ritardo sul previsto, sia per le piogge e un pó per la lentezza (mi pare) degli operai. In quei giorni avevano incominciato a mettere il tetto, mentre altri terminavano di tirar su i muri.

Oggetto del Consiglio é stato quello di considerare/soprattutto la situazione del novizio Mediana Rafael, che non aveva fatto la domanda per la professione temporanea. Questo novizio si trova ancora molto incerto sul futuro e indeciso. Per un lato accusa sempre disturbi diversi ed ha passato differenti medici (cosa che, come lui stesso afferma, passa quando sta a casa sua): crediamo che molto ci gioca il fattore psicologico. Per l'altro lato si mostra preoccupato dello studio della teologia e non tanto della consacrazione al Signore....

Si era pensato antecedentemente di prolungare il tempo del noviziato per vedere se maturava; ma il capitolo della casa si é mostrato contrario alla proroga perché nella situazione in cui si trova il novizio (che in questo ultimo tempo é peggiorato) sarebbe inutile.

Si é pensato allora che il novizio, dato che non può professare, anche a giudizio del Padre Maestro, esca dalla comunità per un tempo di esperienza, nel quale può terminare i suoi studi, e dopo, se crederá opportuno, potrà rientrare.

Non si é nemmeno ritenuto opportuno mandarlo in una nostra casa per la prova, perché non c'è modo di poterlo seguire...

Difatti, dopo aver parlato con il Padre Maestro, il novizio ~~si~~ é ritornato in famiglia il 24 di Dicembre. Si é anticipata la sua uscita perché non si incontrasse con i teologi che andavano a Bucaramanga per un aggiornamento.

Per Saúl Cano non c'è problema: farà la sua professione tranquillo e deciso.

Nel consiglio si é anche accennato alla salute di fr. Cagliani, che avrebbe bisogno di un lungo riposo, magari in Italia.

In un prossimo Consiglio si tratterá della ammissione al noviziato dei quattro postulanti che hanno fatto la domanda.

Fr. Bruno ha passato quasi due settimane di vacanza con una famiglia amica (il signor Albertini) nel Llano ed é ritornato per il Natale. Dovrebbe continuare il riposo per ora in Bucaramanga.

I chierici teologi sono partiti per Bucaramanga il 26 sera, mentre il grup-



petto dei nostri ragazzi è partito il 27 per il Llano, accompagnato da P. Antonio. In questo tempo si trova con noi un amico di M. Mario, un certo Joston, per un periodo di 60 giorni.

Per il resto si va avanti...E potrà Lei stesso durante la visita canonica saggiare il polso delle diverse Comunità.

Lo aspettiamo, anche per vedere per il prossimo anno come meglio potremo organizzarci.

Di nuovo tanti saluti ed auguri di ogni bene e ci benedica nel Signore.

Un abbraccio fraterno

*Plinio Mariano*  
C.R.S.

